

Editoriale Mario Avagliano

Cava, la scivolata di Galdi su Priebke e lo scandalo Invalidopoli



Questa volta il sindaco Marco Galdi l'ha fatta proprio grossa. La sua proposta di cremare a Cava la salma di Erich Priebke, avanzata con tanto di lettera ufficiale al premier Enrico Letta, ha avuto l'effetto di far conoscere la nostra città

in tutta Italia e anche fuori dai confini nazionali per un gesto di "solidarietà" a un criminale nazista. Galdi ha motivato la sua proposta con la carità cristiana, citando l'esempio di Mamma Lucia. Ricordo che lo stesso Vicariato di Roma ha rifiutato il rito pubblico per i funerali di Priebke e che "il Capitano" (come lo definiscono i suoi fan) non era un soldato senza nome, come quelli le cui spoglie raccoglieva la nostra concittadina, ma un poliziotto delle SS naziste, che non si è mai pentito di quello che ha fatto.

Per chi non lo sapesse, Priebke era quello che il 24 marzo del 1944 aveva in mano la lista dei martiri delle Fosse Ardeatine, compreso il nostro concittadino Sabato Martelli Castaldi, medaglia d'oro della Resistenza. E Priebke collaborò con Kappler anche nell'organizzazione della retata degli ebrei a Roma del 16 ottobre 1943, durante la quale fu arrestata Settima Spizzichino e venne deportata ad Auschwitz, assieme ad altri 1013 ebrei. Per la cronaca, sopravvissero solo in 16, una sola donna (Settimia) e nessuno dei 272 bambini. Il Comune di Cava nel 1996, quand'era sindaco Raffaele Fiorillo, pubblicò il meraviglioso libro di memorie di Settimia Spizzichino, intitolato "Gli anni rubati", e nel 1998 le conferì la cittadinanza onoraria.

La proposta di Galdi ha sollevato un'ondata di proteste: l'Anpi, il Pd e centinaia di cittadini, che ci hanno scritto via mail e sulla nostra pagina di Facebook. Fra tutte le reazioni, voglio citare alcuni stralci della lettera aperta al sindaco di Patricia Martelli Castaldi, nipote del generale cavese martire delle Fosse Ardeatine: "Sono indignata per l'assurda e offensiva proposta del Sindaco di Cava de' Tirreni, città natale di mio nonno. (...) Nessun'altra città che abbia dato i natali a uno dei nostri Martiri, e al quale ha dedicato una via di Cava ed un busto di bronzo all'ingresso dell'ufficio del Sindaco, si è permessa di osare tanto nell'offesa. Mi stupisce che il Sindaco si preoccupi per la giustizia cristiana e per i diritti di chi nella propria vita non ha avuto questi principi, avendolo dimostrato pubblicamente in più occasioni. Lasciamo dunque nell'oblio questo personaggio bieco, purtroppo fin troppo presente nelle vite degli Italiani e ahimè nelle nostre famiglie così fortemente colpite. Immaginate cosa voglia dire sapere il proprio marito e padre rinchiuso a Via Tasso e sapere per tutta la vita come sia dovuto morire? A tal fine includo una fotografia tratta dal nostro archivio. Guardatela. Siamo tutti certi di voler perdonare?".

Continua a pagina 2

Ai domiciliari il medico Giovanni Baldi e altre 8 persone per false invalidità

Gerardo Ardito



L'on. Giovanni Baldi, consigliere regionale eletto in seno al Pdl, e il cugino, il dott. Germano Baldi, medico di base, nonché consigliere

comunale e capogruppo a Cava di Fratelli d'Italia, e il dottor Franco Ragni, dal 17 ottobre scorso, sono agli arresti domiciliari in seguito ad una vasta operazione dei Carabinieri, che ha portato all'esecuzione di 9 ordinanze cautelari agli arresti domiciliari e perquisizioni domiciliari con esecuzione di contestuali sequestri nei confronti di un'associazione per delinquere volta alla commissione di truffe ai danni dello stato, commesse tramite indebite attribuzioni dei benefici connessi allo status di invalido civile. Tra le nove persone finite ai domiciliari, l'impiegato Inps Antonio Mazzotta di Cava e altri cinque medici: Mario Salucci di San Valentino Torio, Pietro Giordano di Pagani, Renato Caterini di Cava, Isidoro Quadrino di Scafati e Angelo Cermi di Mercato San Severino

La notizia ha riportato di nuovo Cava de' Tirreni all'attenzione dei media nazionali.

Secondo la DDA di Salerno, era il consigliere regionale Giovanni Baldi che, per assicurarsi consenso elettorale dalle famiglie dei falsi invalidi, pilotava le pratiche in modo da far elevare le percentuali di invalidità ai soggetti segnalati, i quali, oltre all'assegno di invalidità, spesso percepivano anche quello di accompagnamento, ottenendo l'iscrizione al collocamento agevolato.



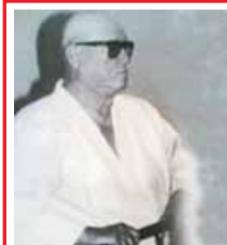
Sempre secondo la DDA, nell'organizzazione ognuno degli indagati ha avuto un ruolo ben preciso.

Quello di Germano Baldi, cugino di Giovanni, consisteva, in qualità di medico di base, nel rilascio di falsi certificati a beneficio di dipendenti del comune di Cava de' Tirreni, cittadini e propri congiunti, permettendo loro di astenersi indebitamente dal lavoro. Complessivamente sarebbero 83 gli indagati inclusi i beneficiari. La città si augura che venga fatta presta luce sulla vicenda. Sarà la magistratura ad accertare se vi sono responsabilità del consigliere Giovanni Baldi, che da tempo, pare, non faceva più parte diretta della commissione per il riconoscimento delle pensioni di invalidità, ma che secondo le accuse avrebbe influito indirettamente sulle valutazioni.

Al cavese Antonio Borrelli la medaglia d'oro al campionato mondiale di ciclismo amatoriale.



Servizio a pag.7



Scompare Attilio Infranzi, ingegnere e maestro di arti marziali

All'età di 87 anni, il 13 ottobre scorso, è scomparso l'ingegnere Attilio

Infranzi, conosciuto anche in qualità di maestro di arti marziali. Approfondimento sul prossimo numero.

Giro d'Italia: passerà per Cava il 15 maggio 2014

Il Giro d'Italia torna a Cava de' Tirreni dopo il 14 maggio 2012, per la nona tappa da Frosinone a Cava de' Tirreni. L'edizione 2014 della corsa rosa attraverserà il nostro comprensorio il 15 maggio, nella sesta tappa, con percorso praticamente al contrario rispetto al tracciato dello scorso anno. E la sesta tappa che attraverserà Cava de' Tirreni, partendo da Sassano, nel Vallo di Diano, e giungendo fino a Montecassino nel 70° anniversario del bombardamento tedesco. In partenza da Sassano, la carovana rosa "toccherà" Sala Consilina, Polla e Pertosa, prima di immettersi sulla Statale 18 e arrivare fino a Salerno. La leggera ascesa fino a Cava de' Tirreni porterà il gruppo prima a Nocera Superiore e poi a Nocera Inferiore, prima della deviazione verso Sarno, ultimo comune della provincia di Salerno attraversato dalla sesta tappa del Giro.

CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA
 RECUPERO ANNI SCOLASTICI per conseguire il
DIPLOMA ANCHE IN UN ANNO * * Per chi ne ha i requisiti.

ISTITUTI TECNICI RAGIONIERE Ragioniere / Programmatore Geometra e Tecnico per il Turismo Trasporti e Logistica Tecnico Aeronautico - Nautico	LICEI Psicopedagogico Scientifico Classico Linguistico Artistico	ISTITUTI PROFESSIONALI Per i Servizi Sociali - Servizi Alberghieri - Agricoltura Ambiente - Odontotecnici
DIRIGENTI DI COMUNITA' Economo e Dietista	PERITI Elettronico e Telecomunicazione Elettronico - Informatico Meccanico - Chimico	

Corsi: REC - RAC - O.S.S. - O.S.A. - Tecnico di hardware

info@euro-accademia.com Viale Marconi, 55
 www.euro-accademia.com Parco Beethoven
 Cava de' Tirreni
 (Sedi anche a Roma e Napoli)

NUMERO VERDE GRATUITO
800 126 777

Iscrivendoti questo mese usufruirai degli sconti

a posto
 La tua auto come nuova

AUTOCAVA RACING di Bruno Siano
 Vendita e assistenza nuovo e usato plurimarche

Tagliando di manutenzione ordinaria a partire da 50,00 euro
 Con sostituzione olio, filtro e 10 controlli della vettura, con omaggio 6 mesi di assistenza stradale in tutta Europa. Solo Autocava Racing offre questi servizi con **esperienza Ford** da più di 30 anni...

Vetture a Km 0:
 Ford Fieste a partire da €9.900,00

L'autofficina **AUTOCAVA RACING** è in via Gaudio Maiori, zona industriale, alle spalle del Calzaturificio Ardito - cell.347.1569.989

Cava de' Tirreni - Tel.089.345337
 info@brunosiano.it www.aposto.it

AMAL VOLVO Ford Audi CITROEN FIAT

tecno cava
 di Senatore Mario

ATTREZZATURA E ASSISTENZA GRANDI IMPIANTI

vendita ed assistenza:
 - impianti di refrigerazione
 - attrezzature industriali (cucine celle e banchi frigo)
 - riparazione apparecchiature
 - vendita di elettrodomestici casalinghi

Via XXV Luglio 98/B - Cava de' Tirreni (Sa)
 Info: 333 9299292 - 392 9170791

Rivenditore autorizzato **MEM**

MASTA
 I CARROZZIERI

Tel/Fax 089 465076
 Cell. 360 851532
 info@carrozzerianasta.it

Recupero veicoli
 Diagnosi e riparazione
 Riparazioni flash
 Assistenza legale
 Indirizzo diretto
 Gestione dei sinistri in sede
 Veicolo sostitutivo

Loc. San Giuseppe al Pozzo, 10
 Cava de' Tirreni

Pizza Pane 2 Sfizi

Corso Mazzini, 111
 Cava de' Tirreni
 Tel.339.63.30.136

focacce,
 pizze,
 rustici
 e cornetti

Gusti Mediterranei
 VIA T. CUOMO, 19
 CAVA DE' TIRRENI (sa)
 WWW.GUSTIMEDITERRANEI.COM

seguiaci anche su facebook

Nuova lavanderia ecologica Da Ernesto
 Professionalità, competenza, cortesia e...
riparmio

gonna € 2,00
 camicia € 2,00
 pantaloni € 2,50
 giacca € 3,00

Servizio a domicilio
 Via Vittorio Veneto, 108 Cava de' Tirreni (SA)
 Tel. 340.3917453

tirrenia pneumatici

ESCLUSIVISTI DI ZONA

4 Cop. 205/55VR16 BRIDGESTONE € 285,00	4 Cop. 185/60HR14 Firestone € 180,00
4 Cop. 175/65R14 Firestone € 170,00	4 Cop. 185/65TR15 Firestone € 210,00

TUTTI I NOSTRI PNEUMATICI SONO DI PRIMA SCELTA CON **GARANZIA DI 4 ANNI**

C.so Principe Amedeo 111/113 - 84013 Cava de' Tirreni
 Tel./Fax 089 4689242 - 329 8918393

RIPARAZIONE CERCHI IN LEGA

Editoriale Mario Avagliano

(Continua dalla prima pagina)

Un nostro lettore ci ha scritto su FB che Galdi, con la proposta su Priebke, avrebbe utilizzato "un'arma di distrazione di massa", per far calare la nebbia sulle difficoltà incontrate dalla sua giunta e dalla sua maggioranza. Ne dubitiamo. Probabilmente è più la voglia di protagonismo che induce a volte il nostro sindaco a fare dei passi falsi. Non c'è dubbio, però, che l'amministrazione Galdi vacilla. Non basterà l'ennesimo rimpasto degli assessori (ormai abbiamo perso il conto dei cambi di giunta) a rilanciarne l'azione. La sua immagine è offuscata non solo dall'immobilismo governativo,

ma anche dallo scandalo Invalidopoli, che ha comportato gli arresti domiciliari - fra gli altri - di due illustri esponenti della politica cittadina, il consigliere regionale Giovanni Baldi, del Pdl, "grande elettore" di Galdi, e il cugino Germano Baldi, consigliere comunale di Fratelli d'Italia. Tra i reati contestati vi sono quello di aver fatto concedere false pensioni di invalidità o falsi certificati di malattia a cittadini in cambio di voti alle elezioni regionali e comunali. Fermo restando che le accuse nei loro confronti andranno provate in giudizio e che anche per loro vige la presunzione d'innocenza, di certo è un brutto colpo per la credibilità di una maggioranza che in campagna elettorale si era presentata proponendo tra i punti principali proprio l'attenzione ai disabili e alle persone in difficoltà.



Delle nove persone finite agli arresti domiciliari cautelativi, sul filone delle indagini per le indebite attribuzioni dei benefici connessi allo status di invalido civile, cinque sono di Cava de' Tirreni. Nelle foto da sinistra: Renato Caterini, cavese, ma residente a San Marzano sul Sarno, medico ed esperto della Commissione medica per le invalidità; l'on. Giovanni Baldi, consigliere regionale, il dottor Francesco Ragni, medico dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, il dottor Germano Baldi, medico di base e consigliere comunale e Antonio Mazzotta, impiegato amministrativo all'interno della segreteria della commissione di prima istanza INPS.

Chiuso il Tribunale a Cava



L'avv. Artemio Baldi

Dallo scorso 13 settembre è stato chiuso il Tribunale di Cava de' Tirreni, ed è stato accorpato a quello di Nocera Inferiore. Della scellerata decisione se ne è recentemente discusso durante un pubblico incontro cui hanno partecipato l'avv. Artemio Baldi, presidente degli avvocati di Cava de' Tirreni, il procuratore della Repubblica ed il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore. Erano presenti forze dell'ordine, avvocati, magistrati, società civile. "E' venuto meno un altro servizio essenziale per la città con l'inattività ed il disinteresse colpevoli e ingiustificati di tanti" - dichiara l'avv. Baldi - "Mentre i delinquenti saranno contenti, i poveri cittadini per qualsiasi esigenza dovranno recarsi presso il Tribunale di Nocera, con tutte le inevitabili ed immaginabili conseguenze".

Pensioni d'invalidità, l'altra faccia della medaglia

A Cava spesso chi è vero invalido vede respinta la domanda di riconoscimento

Manuela Manzo **Pensione d'invalidità civile, l'iter da seguire**

I fatti che hanno interessato Cava de' Tirreni nel corso delle ultime settimane hanno messo in luce soprattutto lo scandalo: riconoscere un'invalidità civile inesistente, per persone che non ne avevano diritto. Ciò comporta che, chi ne abbia davvero bisogno, può vedersi respinta la sua domanda di accompagnamento perché invece ne usufruisce chi non ne avrebbe diritto. Anche il lungo e articolato iter che caratterizza la richiesta di invalidità civile non è certo di supporto. La domanda dal 2010 può essere presentata esclusivamente per via telematica e ciò quindi svantaggia chi deve usufruire del servizio, di solito persone anziane e che non hanno dimestichezza con internet. Vagliamo allora tutta la trafila burocratica.

i 30 giorni il certificato scade e occorre presentare di nuovo la richiesta al medico curante. Lo step successivo prevede la presentazione della domanda di invalidità civile all'Inps che fissa così la data per la visita medica, data stabilita in base a quella di presentazione della domanda e non secondo le esigenze del paziente. Il giorno dell'accertamento quest'ultimo si presenta dinanzi a una commissione medica dell'Asl di riferimento, integrata da un medico dell'Inps, che redige un verbale valido solo se viene approvato all'unanimità dal collegio medico. Se ciò non avviene, l'Inps sospende momentaneamente la procedura e acquisisce la documentazione per farla esaminare dal Responsabile del proprio Centro Medico Legale. Infine, sarà l'Inps a inviare il certificato con la deliberazione della commissione al paziente che, nel caso non fosse d'accordo con il responso finale, può fare ricorso presentando un documento di accertamento tecnico preventivo presso la Cancelleria del Tribunale di residenza.

Il paziente deve recarsi dal proprio medico curante, se è abilitato a compiere tale pratica, e farsi rilasciare il certificato introduttivo con cui attestare la natura dell'infermità. Sarà lui ad inviarlo all'Inps e a stampare l'attestato introduttivo da consegnare al suo assistito, che avrà trenta giorni di tempo per richiedere la visita all'Asl di appartenenza. Trascorsi

Percorso ad ostacoli

A Cava de' Tirreni molte sono le famiglie che più volte in passato hanno fatto domanda di riconoscimento dell'invalidità civile per un familiare e che si sono viste respingere questa richiesta. Sono così entrate nella "spirale" dei ricorsi, vortice da cui alcune di esse non ne sono ancora uscite. E il caso del signor S.C., padre di una bimba affetta da miopia congenita di tipo Central Core, patologia che comporta la perdita progressiva della forza di tutti i muscoli. Già dopo un mese dalla nascita della figlia, S.C. fece domanda per ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile della bambina, richiesta che gli fu respinta. Riuscì però a ottenere un'indennità di frequenza di circa 250 Euro mensili per il centro riabilitativo "La Nostra Famiglia", indennità che poteva essere rinnovata solo attestando che la bambina frequentasse costantemente il centro. Quest'anno il signor S.C. ha ripresentato la domanda di riconoscimento dell'invalidità civile della figlia, perché quest'ultima ormai è cresciuta e ha bisogno di un accompagnamento costante che solo la madre non può fornirle. Anche questa volta però la richiesta è stata respinta ed è in atto l'iter per il ricorso.

ha portato al riconoscimento della sua invalidità da parte del Prefetto di Salerno nel 1989, quando ormai aveva già sette anni. "Furono i medici dell'ospedale ortopedico Rizzoli di Bologna a diagnosticarmi la malattia" - continua Anna - "cosa che altre commissioni mediche non furono in grado di fare". Anche chi è affetto da tumore e deve continuamente sottoporsi a chemioterapie o radioterapie non si vede riconosciuta la sua condizione di invalidità. E il caso di Anna, 57enne morta di tumore a cui non è stata accettata la richiesta di accompagnamento nonostante si sottoponesse periodicamente alle cure estenuanti per la lotta contro il cancro. Caso analogo è quello di Maria, che dopo anni di servizio in una nota tipografia metelliana è stata colpita dal linfoma di Hodgkin, tumore maligno del sistema linfatico. Dopo aver vinto la battaglia contro la malattia, ancora oggi non è riuscita a vincere quella contro l'assurdità della burocrazia italiana che non ha voluto riconoscere il suo status di invalida civile solo perché è guarita. Guarita secondo la legge italiana. Per l'Unione Europea, invece, un ammalato di cancro può ritenersi guarito solo dopo 5 anni dalla scomparsa del tumore, per questo Maria sta ancora attendendo il responso per il suo ricorso.

Purtroppo non è la prima volta che nella cittadina metelliana la miopia di tipo Central Core non viene riconosciuta come patologia. Già negli anni Ottanta i genitori della segretaria dell'A.N.A.I.M.A., Anna Ferrara, hanno dovuto lottare per far sì che la sindrome della figlia fosse identificata come malattia invalidante. "In 31 anni non è cambiato nulla perché a Cava de' Tirreni ancora non si conosce questa patologia", ribadisce Anna Ferrara parlando del lungo iter che

Questi, purtroppo, sono solo alcuni dei casi di mancato riconoscimento di "vera" invalidità. Tutti coloro che volessero raccontarci la propria esperienza, possono farlo sia sulla pagina Facebook "CavaNotizie gruppo aperto", sia inviandoci una e-mail all'indirizzo redazione@cavanotizie.it. Ne daremo poi testimonianza sul nostro giornale.

Pasticceria Gelateria
Beethoven
Una sinfonia di delizie!
Corso Mazzini, Parco Beethoven Cava de' Tirreni

Inkjet & Toner
Rigeneration di Luca Laudato
Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%
Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Spedro's pizzeria
Specialità: crocchettone
Qui segui i programmi Sky
Anche sala Self-Service
Corso Mazzini, 108/112
Cava de' Tirreni - Tel.089.345772

Pedro's... l'appetito è più di un metro!

PT GOMME s.n.c.
UTILIZIO ESPERITO
CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI
CONVERGENZA COMPUTERIZZATA
OFFICINA MECCANICA
BRIDGESTONE
FIRSTSTOP
CAVA DE' TIRRENI (SA) TEL.089 4689266 VIA CALIRI 4/A (CORNICENTE EX MATTIATO)
CON L'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE + CAMBIO OLIO
IN OMAGGIO
1 TESSERA MEDIASET + 1 PNEUMATICO ASSICURATO PREMIUM
GRATIS PER I PRIMI 3 MESI
Fino ad esaurimento scorte

OTICOMANIA
di Giuseppe Caputano
Via A. Sorrentino, 13
Cava de' Tirreni
Tel. 089.468.91.82

Ciro Lodato Traslochi
Traslochi con Scala Mobile
Noleggio Carri Gru
Facchinaggio - Trasporti
Traslochi con deposito
Cell. 348.3203187
Uff. CAVA DE' TIRRENI
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594
cirolodatotraslochi@libero.it

Macelleria e Salumeria
Solo carni paesane selezionate, provenienti da Calitri, (AV)
Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Cell.329.4350502 - 328.6997944

Calzaturificio Ardito
Since 1926
Vasto assortimento di campioni di stivali da donna, in pelle e cuoio, a partire da 50 euro.
Via G. Maiori, 7 (a 500mt uscita autostradale)
Cava de' Tirreni
Tel. 089.462642

te.ri.
Via Gino Palumbo, 19
Cava de' Tirreni
www.terisrl.com
089 44 24 80
345 62 26 153
facebook
medicina fisica e riabilitazione

FUORI TUTTO
Passa a 3 e tieni il tuo numero.
3 Store
Corso Umberto I, 155 (adiacente chiesa del Purgatorio)
Cava de' Tirreni
Tel.089.340352

Scegli il tuo Smartphone a partire da 10€ al mese, e con ALL-IN minuti, SMS e Internet Veloce inclusi.

Da 3€ al mese Internet a Casa con WebCube.

Anche senza carta di credito.

L'INPS, interrogato, non risponde

Lasciando alla magistratura il compito di far luce sulla legittimità delle pensioni di invalidità riconosciute, abbiamo cercato di conoscere dati certi sulle richieste in atto all'Inps in merito alle pensioni d'invalidità. Ci siamo rivolti alla funzionaria dell'Inps **Gabriella Zaccaria**, alla quale abbiamo rivolto via e mail, il 24 ottobre scorso, le seguenti domande:

Quanti invalidi percepiscono pensioni dell'Inps nella provincia di Salerno?
 È possibile avere dati su Cava? Quali sono gli importi elargiti in base alle patologie? Quante richieste annuali ci sono nella provincia di Salerno? Quante ne vengono accolte positivamente in percentuale? Quante l'anno scorso? Quali sono i tempi e le modalità tra richiesta e riconoscimento di una pensione di invalidità? Quali sono le difficoltà dell'Inps e del cittadino nell'iter di riconoscimento

della pensione di invalidità? Di solito perché vengono rifiutate le richieste?

La dottoressa via e mail ci ha così risposto: "Gentile Direttore
 Le rappresento che le informazioni da Lei richieste sono reperibili sul sito www.inps.it, nella sezione banche dati e bilanci - osservatori statistici - pensioni erogate dall'Inps.
 La saluto cordialmente.

Gabriella Zaccaria - Direttore provinciale
 Ringraziamo l'Inps per la risposta esauritiva che lascia a noi poveri mortali la licenza di perderci nei meandri del sito dell'Inps tra lunghissimi rapporti di migliaia di pagine. Probabilmente i tagli operati dall'Inps non lasciano il tempo a nessun loro funzionario di dare ai cittadini delle pur brevi risposte a semplici domande.

Premio Mamma Lucia, un ritorno alla grande

Suor Eugenia Bonetti e Teresa De Sio Donne Coraggio 2013

Franco Bruno Vitolo

Dopo un'interruzione di quasi tre anni, per iniziativa di un Comitato di quattro associazioni (Punto Pace Pax Christi, Caritas Diocesana Amalfi-Cava, Eugenio Rossetto, VersoCava), con la collaborazione del Rotary Club, con il Patrocinio del Comune di Cava de' Tirreni e dell'Azienda di Soggiorno e con la disponibilità del Gruppo Sbandieratori Cavensi, è stato ripristinato il Premio Internazionale Mamma Lucia alle Donne Coraggio, ideato da Antonio Armenante e nato con l'intento di promuovere e far conoscere le azioni di donne che con coraggio operano nel nome della Pace e della Solidarietà o che attraverso il mondo della Cultura e dello Spettacolo propagano costruttivi messaggi legati a questi valori.

I premi (due bellissime targhe in ceramiche firmate dalla ditta Cafaro di San Cesario) sono stati consegnati nella Sala del Consiglio Comunale sabato 26 ottobre alla presenza del sindaco Galdi e di numerosi studenti e cittadini; e sono stati assegnati anche quest'anno a personaggi di grande spessore e carichi di messaggi positivi. Il premio dedicato alle operatrici sociali di Pace e Solidarietà è toccato a **Suor Eugenia Bonetti**, da poco proclamata a Bruxelles con solenne cerimonia *Cittadina italiana d'Europa*, suora missionaria a lungo attiva in Africa e negli ultimi vent'anni anni coordinatrice nazionale di ottanta congregazioni di suore impegnate in Italia a combattere la piaga della schiavitù e della prostituzione coatta, che colpisce migliaia di ragazze "deportate" dal continente africano e dall'Est europeo. Gli incontri con lei, sia quello semipubblico di venerdì 25 ottobre alla Caritas, sia quello ufficiale di sabato, sono stati gravidi di energetiche emozioni e fecondi di stimoli, davanti ad un esempio così luminoso di "amore gratuito", di quella speciale maternità che non viene dall'utero ma dal cuore e che accomuna idealmente Suor Eugenia con Mamma Lucia, madre dei caduti di guerra (circa ottocento le salme di amici e nemici che recuperò e restituì alle famiglie dopo la Seconda Guerra Mondiale)



e figura ideale della maternità universale. Nella sezione *Con l'occhio delle donne*, dedicata a **Carmela Matonti**, collaboratrice di Mamma Lucia, e destinata alle donne protagoniste nel campo dello spettacolo e della Cultura, è stata premiata **Teresa De Sio**, nota e prestigiosa cantante, di origine cavese, che con i suoi testi, la sua musica di ispirazione etnica e con l'impegno personale ha offerto un contributo significativo per creare un ponte tra i popoli ed esprimere la voce dell'anima stanca di guerra. Per lei è stato un piacevole e gradito ritorno nella sua città, dove ha trovato amici e familiari, per i cavesi è stato un sorriso riaccogliere una concittadina così prestigiosa, per tutti è stato bello e stimolante ripercorrere con Teresa il suo cammino di coscienza e di libertà, che l'ha portata a creare un folk musicale che abbatte i confini, ad essere presente, con disinteressata passione, dovunque si lotti per la dignità delle donne e dei popoli, a comporre testi che aprono orizzonti di speranza e di alternativa, a proporsi come scrittrice che danza possibili catarsi dai malesseri esistenziali e sociali. **Insomma, un ritorno alla grande per il Premio.** Con rinnovate speranze e con la speranza di rinnovati appoggi, di privati ed istituzioni. È un Premio che fa bene al cuore: speriamo che ci siano tanti cuori che facciano bene al Premio.

Nella foto in alto, da sin. il Sindaco Marco Galdi, Suor Eugenia Bonetti, Teresa De Sio, Antonio Armenante, Fernando D'Ursi Castaldo (Ass. Eugenio Rossetto, Rosario Pellegrino (Caritas diocesana).

Il segno del malessere e del malaffare

L'ex Sindaco Gravagnuolo interviene sulla vicenda

L'ex sindaco Luigi Gravagnuolo la mattina degli arresti ha scritto sul blog di Città Democratica interessanti considerazioni che qui pubblichiamo di seguito: "Si è conclusa da poco la conferenza stampa della D.D.A. sull'operazione in corso a Cava de' Tirreni e nell'agro, che ha portato agli arresti di nove indagati, tra i quali l'on. Giovanni Baldi, il consigliere comunale Germano Baldi ed il dr. Franco Ragni, già consigliere comunale. Tra i nomi che mi sono stati riferiti da amici presenti alla conferenza stampa, non credo di conoscerne altri.

Mi pare doverosa una prima considerazione, in attesa che la giustizia faccia il suo corso nel pieno rispetto dei diritti degli indagati, come avviene normalmente nel nostro paese. L'accusa è il "voto di scambio". Gli indagati, in associazione tra loro, avrebbero istituito una filiera in grado di controllare tutti i passaggi dell'iter procedurale che porta alla concessione dell'invalidità civile ai richiedenti, favorendo false attestazioni di invalidità per oltre cento beneficiari. Ciò non a fini patrimoniali personali, ma all'interno di un sistema più generale con finalità politiche. Tale sistema sarebbe stato attivo fin dal 2009 ed avrebbe condizionato il voto comunale a Cava de' Tirreni nel 2010 e quello regionale in tutto l'Agro Nocerino. Questo a quanto ne so in questo momento. Ripeto, la magistratura, verso la cui autonomia e professionalità nutro il massimo rispetto, farà il suo corso nel quadro delle procedure dello stato di diritto. Per quanto mi riguarda, pur non avendo prove e non avendo mai neanche immaginato una cosa del genere, io mi accorsi bene che nelle elezioni comunali del 2010 a Cava agirono lobby e personaggi inquietanti, che organizzarono finanche il presidio minaccioso dei seggi elettorali. Non ho quindi alcun dubbio sul carattere poco trasparente di quella tornata elettorale, anche se - voglio precisarlo con nettezza - non fu quella la causa prima della mia sconfitta. Quelle presenze incisero comunque sul suo esito, specie sulle frazioni. Stento tuttavia a credere che Giovanni e Germano Baldi e Franco Ragni siano stati scientemente partecipi di un sistema malavitoso. Tra l'altro Germano nel 2010 era candidato con le mie liste e, a meno che non sia diabolico, non dovrebbe aver operato in quella tornata con fini di sabotaggio



dall'interno. Conoscendoli tutti e tre sono piuttosto propenso a credere - sempre che le accuse risulteranno fondate in sede processuale - che per leggerezza e per acquiescenza si siano lasciati trascinare in un giro che neanche immaginavo quale potesse essere, e quanto esso potesse essere pericoloso per le nostre comunità. Se hanno sbagliato, e sottolineo il se, lo hanno fatto per ingenua disponibilità e per cretinaggine, non perché delinquenti. Sta di fatto che sempre più si dimostra che a Cava l'amministrazione che ci guida non è l'espressione di un voto propriamente cristallino e che, a maggior ragione per i disastri che ha combinato e che sta combinando a Cava sarebbe il caso che restituisse la parola ai cittadini, con le dimissioni perentorie del sindaco. Da oggi stesso. Oltretutto, se continua così, rischiamo anche l'infamia del commissariamento per infiltrazioni malavitose. Ogni giorno che passa con questa amministrazione in piedi è una minaccia per Cava. Se ne prenda atto e si agisca di conseguenza. Un commissario prefettizio riporterebbe in breve il Comune ad una condizione di serenità e di laboriosità. Agli amici Giovanni, Germano e Franco ed alle loro famiglie auguro di poter dimostrare la loro personale estraneità ai fatti delittuosi loro imputati. Vorrei fare arrivare parole di amicizia e di conforto in particolare a Giovanni Baldi, persona molto, troppo emotiva per reggere a questi traumi. A tutti e tre mi permetto di chiedere di fornire la massima collaborazione alla magistratura inquirente, affinché sia fatta piena e rapida luce su quanto è successo a Cava nell'ultimo triennio, con particolare riferimento al biennio 2010-2011."

Corso Mazzini, 159
 Cava de' Tirreni
 Tel. 089.342013



Fiori D'Autore
 by Alfonso Burza

Macelleria e Gastronomia Scaramella

di Gabriele Scaramella Tel. 089.341766
 cell.345.9464279
 Pranzi d'asporto
 (su ordinazione)
 Carne alla brace
 Servizio a domicilio
 Via Gino Palumbo, 8
 Cava de' Tirreni
 (nei pressi della piscina comunale)



Gelateria Tarcisio

a Cava de' Tirreni
 in Via Sorrentino, 11

Solo perché non ti ho dato il gelato?



CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Piccolo Vesuvio

PIZZERIA - GASTRONOMIA - POLLI ALLO SPIEDO

VIALE CRISPI 56 (DI FRONTE ALLA VILLA COMUNALE)

TEL. 089 443814 CELL. 327 9417368

ELETTRO VOLT

di Adinolfi Alessandro

REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Videosorveglianza
 Antintrusione
 Impianti citofonici

Via Casa Ricceri, 5
 Cava de' Tirreni
 Cell. 320.4452081
 adinolfi.elettrovolt@gmail.com

Gluten free per tutti ed alla portata di tutti

Bio & Bio

Alimenti e Pasticceria Salutistica

Da Bio & Bio la Pasticceria salutistica "Cose da Mat", una dolce e buona novità... novembre.

I giorni 11 e 20 novembre, dalle ore 17,30, presentazione e degustazione... vi aspettiamo!!!

Non è facile innovare nel mondo alimentare, ci sono riusciti in sinergia la signora Matilde Auriemma con la passione del cake design, il Dr. Paolo Malanga, laureato in scienze Agrarie con trascorsi professionali nel CNR di Avellino, dipartimento di Scienze dell'Alimentazione, ed infine Emanuela Auriemma, laureata in Sicurezza degli ambienti con tesi dedicata sui rischi di contaminazione nell'ambito della filiera produttiva dei prodotti senza glutine. Il tutto è diventato realtà grazie all'incontro col Maestro pasticciere



Fulvio Russo

Da Bio & Bio la Pasticceria salutistica "Cose da Mat", una dolce e buona novità... novembre.



Bio & Bio

ALIMENTI BIOLOGICI
 FITOTERAPIA
 COSMESI BIOCERTIFICATA

Fulvio Russo, uno dei massimi esponenti della pasticceria salutistica a livello nazionale.

Lo spirito dell'iniziativa è quello di abbattere le barriere costruite da strategie di mercato, che relegano i celiaci e intolleranti in un angolo della tavola, costretti a mangiare dolce e salato in monoporzioni ed a costi "esorbitanti".

La pasticceria salutistica non è da intendersi dietetica, ma è adatta a tutti coloro che vogliono mangiare sano (anche senza avere alcun tipo di intolleranza), senza rinunciare al **buon gusto**, o addirittura ad un gusto **migliore**.

Si producono alimenti freschi con farine di riso, mais, grano saraceno... ed anche senza lieviti, latte, proteine delle uova...

La produzione contempla sia la linea dolce (torte di ogni genere ed anche cake design, biscotteria, creme, pasticceria mignon della tradizione campana, cornetti) che la linea salata (pizzette, rustici in pasta sfoglia, pane-panini). Cosa dire di più? Aspettiamo i Vostri commenti...dopo aver degustato...



Bio & Bio via Matteo Della Corte, 5 Cava de' Tirreni
 Tel. 089 445248 www.bioebio.net

LOW COST

NewBodyPlanet

da **20**,90 € / AL MESE

Via G. Palumbo, 17 Cava de' Tirreni SA » Tel. 089 46 88 420

www.ilmovimentoevita.it » info.reception@ilmovimentoevita.it » bodyplanet.cava@gmail.com

19 10 2013 Arrestato il consigliere di amministrazione del Consorzio Ausino

Personale della Squadra Anticrimine del Commissariato di P.S. di Cava de' Tirreni ha tratto in arresto Emiliano Gonnella, 40 anni, consigliere di amministrazione del Consorzio AUSINO s.p.a., perché resosi responsabile del reato di estorsione ai danni di un dipendente dello stesso Consorzio. L'attività di Polizia Giudiziaria è scaturita dalla denuncia di estorsione sporta presso gli uffici del Commissariato di P.S. dallo stesso dipendente, il quale segnalava che, a seguito di un procedimento disciplinare instaurato nei suoi confronti, E.G. lo aveva contattato paventando che al procedimento disciplinare poteva seguire il licenziamento e aveva promesso il suo interessamento, verso altri consiglieri del Consorzio, per scongiurare tale eventualità, chiedendo la somma di € 3.000,00 che, asseritamente, sarebbe servita per convincere altro membro del Consiglio a non farlo licenziare. La vittima assecondava le richieste ma, successivamente, negli uffici di Polizia, in sede di denuncia riferiva che E.G. gli aveva dato appuntamento presso l'uscita autostradale di Nocera Inferiore per la consegna del denaro. Veniva predisposto un accurato servizio teso a monitorare l'evento.

Il dipendente si recava all'appuntamento e consegnava la prima tranche dei soldi, (€ 2.200,00); subito dopo, il personale della Polizia di Stato operante procedeva al fermo del consigliere recuperando la somma di denaro estorta.

E.G. veniva dichiarato in arresto e, dopo le formalità di rito, tradotto presso la Casa Circondariale di Salerno a disposizione del P.M. di turno presso il Tribunale di Nocera Inferiore.

11 10 2013 Scoperta discarica tra Arcara e Marini

Su segnalazione del proprietario di un fondo incolto, tra le frazioni di Marini e Arcara di Cava de' Tirreni, è stata scoperta dalla Protezione Civile metelliana e dalla pattuglia ambientale del Comando di Polizia Locale una discarica abusiva di una cinquantina di fusti in plastica da 30 e da 70 litri cad., in origine contenenti prodotti chimici per la detersione, utilizzati di prassi negli autolavaggi.

11 10 2013 Azioni dell'amministrazione comunale per contrastare i furti negli appartamenti

Dando seguito all'incontro svoltosi in Prefettura nei giorni scorsi con il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il sindaco Marco Galdi ha incontrato gli assessori alla Sicurezza ed alla Polizia Municipale, Vincenzo Lamberti e Marcello Murolo, oltre al dirigente alla Polizia Locale, l'ing. Antonino Attanasio, per fare il punto sulle azioni da intraprendere per il contrasto al fenomeno dei furti in appartamento che, nelle ultime settimane, si stanno ripetutamente verificando a Cava de' Tirreni. Come esito del tavolo, si è deciso, per prima cosa, di accelerare la realizzazione della nuova Tenenza dei Carabinieri, anche procedendo alla cessione gratuita da parte del comune di Cava de' Tirreni del terreno situato sopra il piazzale Gramsci al Ministero degli Interni, che comporterà un potenziamento, appena sarà realizzata, del numero di carabinieri sul territorio cittadino. Si è anche stabilito di potenziare l'installazione di telecamere per migliorare il controllo sul territorio, soprattutto con riferimento alle vie di accesso alla città. Si è dato mandato all'assessore Lamberti di contattare la dottoressa Morricone, dirigente del Commissariato di Cava de' Tirreni, per organizzare, come già concordato in sede di Prefettura con il Questore De Iesu, degli incontri di sensibilizzazione della comunità perché siano fornite tutte le informazioni sulla presenza di persone sospette, soprattutto con riferimento a quelle parti del territorio cittadino più volte colpite da furti in appartamento.

04 10 2013 "Telefono amico": una nuova iniziativa per gli anziani

Un'attività a favore degli anziani soli tra le iniziative promosse dalla Caritas Diocesana di Amalfi-Cava de' Tirreni nell'ambito della programmazione per l'anno 2013-2014. Il progetto, denominato "Telefono Amico" si presenta come uno sportello di ascolto rivolto ad anziani soli, in difficoltà e/o in condizione di limitata autonomia personale, desiderosi

di ricevere una telefonata da una voce amica che, attraverso l'ascolto e il dialogo, tende a valorizzare le risorse personali residue, aprire nuove prospettive di contatto, di incontro e di socializzazione, al fine di instaurare una relazione empatica e una disponibilità a raggiungere una valida interazione.

In casi di particolare urgenza e necessità il telefono amico prevede di attivare la rete per un sostegno materiale e domiciliare in collaborazione con le Caritas parrocchiali. Il "Telefono Amico" è attivo ogni martedì dalle 16 alle 18 e ogni sabato dalle 9 alle 11. Gli anziani, desiderosi di compagnia telefonica, possono telefonare, nei giorni e negli orari indicati, al numero 089 2965008, oppure recarsi per un colloquio o chiedere ulteriori informazioni presso la sede della Caritas Diocesana (P.zza Vittorio Emanuele II, 17 a Cava de' Tirreni) il martedì dalle 16 alle 18.

02 10 2013 Rubata la campana di Montecastello

Continuano le indagini per risalire agli autori del furto della campana del Castello di Sant'Adutore. A scoprire il furto sono stati gli operai della Provincia che stanno eseguendo dei lavori idraulici.

Le campane erano due ed è stata asportata la più piccola; è di ottone, pesa 200 kg ed ha un valore di 5000 euro. Pubblichiamo di seguito il comunicato dell'Ente di Montecastello:

"Un fatto gravissimo è accaduto stanotte su Monte Castello, ignoti hanno profanato le mura del monumento più amato dai cavesi, simbolo di fede per la Città di Cava de' Tirreni, asportando una delle campane che il Comitato di Montecastello negli anni '50 aveva riposizionato al posto di quelle preesistenti andate distrutte nei bombardamenti della seconda guerra mondiale. La notizia è stata appresa con rammarico lasciando tutti i soci dell'Ente Montecastello amareggiati. Le campane simbolo di fede e gioia suonano per i cavesi durante le funzioni al castello, per scandire ed annunciare alla città gli eventi sacri dei Festeggiamenti in onore del SS. Sacramento. Il Presidente dell'Ente appresa la notizia, costernato, ha dichiarato che non è il valore economico in sé, ma il valore di fede, di storia, di folklore, di tradizioni cavese che sono state violate. Già alcuni anni fa ignoti avevano tentato di asportare la campana, ma il tempestivo intervento dei Carabinieri avevano evitato il furto; allora Sindaco Gravagnuolo nel Salone d'onore del Palazzo di Città aveva restituito simbolicamente al Presidente dell'Ente la campana per essere riposizionata dagli operai del Comune al suo posto, purtroppo stavolta è andata diversamente. Si sollecita quanti avessero visto movimenti sospetti nella zona di avvisare le autorità per consentire il ritrovamento."

01 10 2013 Licenziati i 12 dipendenti del Carrefour

del C.C.C. - Stato di agitazione dei dodici dipendenti del Carrefour market, allestito in un'ala del centro commerciale cavese di via XXV Luglio, che dal 30 settembre si sono trovati senza un'occupazione. Lo stato di agitazione è consequenziale al mancato accordo che è scaturito dal tavolo regionale, dove le parti si sono incontrate per ben due volte. La proprietà Carrefour avrebbe declinato l'invito della Regione di adottare misure alternative alla cassa integrazione, quali i contratti di solidarietà o il ricollocamento dei lavoratori in altre filiali.

"L'azienda - affermano i lavoratori e il sindacato Ugl - non ha voluto affrontare in maniera diretta il licenziamento. Ha tentato di farci firmare l'accordo, dicendo che ci avrebbe dato un anno in più di cassa integrazione. L'azienda con questa procedura sta tentando di utilizzare impropriamente i fondi dello Stato". Anche gli striscioni affissi all'esterno del centro commerciale cavese manifestano tutta la rabbia dei lavoratori, che parlano di licenziamenti illegali e di trattamento discriminatorio nei loro confronti. a.f.

26 09 2013 L'impresa di un cavese: a piedi da Cava

a San Giovanni Rotondo - Il 66enne cavese Francesco Conzo ha pensato di fare "quattro passi" ed arrivare così a San Giovanni Rotondo a piedi. Francesco Conzo, devoto di Padre Pio, ha percorso 208 chilometri, è

partito giovedì scorso da Cava ed è arrivato dopo quattro giorni di cammino, in tempo per la messa in onore di San Pio. Oltre a ripetere dal 2002 ogni anno l'impresa, Conzo il 25 aprile del 2011 si recò a piedi a Roma per la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II. Ha fatto inoltre la traversata Cava-Catania e percorso il cammino di Santiago di Compostela.



19.09.2013 **Incidente sulla Torino-Genova: morti due autotrasportatori di Cava de' Tirreni** Due autotrasportatori di Cava de' Tirreni sono morti nel pomeriggio in un terribile incidente stradale che si è verificato sull'autostrada dei Trafori, la Voltri Gravelona Toce, tra Torino e Genova. Le due vittime, entrambe cavesi, sono Michele Sorrentino di 43 anni e Antonio Villani di 49. Un tir, di un'impresa del salernitano, che trasportava pezzi di motori, diretti allo stabilimento Fiat di Melfi, come impazzito, improvvisamente ha lasciato la prima corsia, sulla quale viaggiava, ha attraversato la carreggiata, si è schiantato contro il guard rail centrale e squarciando lamiera, tranciando piantoni ed è letteralmente volato nella carreggiata opposta dove si è ribaltato e quasi disintegrato. I due autisti, uno alla guida, l'altro a riposare in cuccetta, sono deceduti sul colpo per le gravissime lesioni riportate.

18 09 2013 Nuova sede per Metellia Servizi

La Metellia Servizi presto cambierà sede e sarà trasferita in Guglielmo Marconi. Necessiteranno alcuni mesi per l'adeguamento dei locali dell'ex Tribunale, i cui locali sono di proprietà comunale.

14 09 2013 Polizia arresta in flagranza di reato tre giovani sorpresi a rubare al Club Universitario

Agenti di Polizia di P.S. hanno tratto in arresto H.E. 23 anni, cittadino albanese, residente a Cava de' Tirreni e denunciato a piede libero due giovani minorenni, S.H.O di anni 17 e M.V. di anni 15, il primo residente a Genova ed il secondo a Cava de' Tirreni, tutti responsabili, in concorso, del reato di furto aggravato ai danni del Club Universitario Cavese sito nella Villa Comunale. Gli agenti della Polizia di Stato, allertati da movimenti sospetti nei pressi del Club Universitario Cavese, effettuavano una perlustrazione del fabbricato, già negli ultimi mesi oggetto di diversi furti, durante la quale riscontravano che una finestra era stata completamente rotta mediante l'uso di un tubo di ferro, trovato ancora appoggiato vicino ad essa. Uditi rumori proveniente dall'interno dello stabile, notavano uscire, da un altro accesso, i tre giovani che tentavano di dileguarsi. Dopo un breve inseguimento, gli agenti riuscivano a bloccarli e a recuperare la refertura, consistente in liquori ed alimenti sottratti dal bar del Club, per un valore di diverse centinaia di euro.

14 09 2013 Muore mentre corre con gli amici

Gianpaolo Viscito Gianpaolo Viscito, 46 anni, è morto di infarto mentre correva. È accaduto mentre si allenava con gli amici. Erano all'altezza di Materdomini, quando Gianpaolo ha accusato un giramento di testa accasciandosi poi al suolo. Inutili i soccorsi degli amici nel rianimarlo e poi dei sanitari. Gianpaolo è giunto all'ospedale di Nocera Inferiore oramai esanime. Gianpaolo, che viveva a Pregiato, sposato e con 2 figli, aveva partecipato una settimana prima ad alla manifestazione, "Corri Pregiato", organizzata dall'atleta e amico consigliere comunale Nunzio Senatore, in memoria del fratello di Gianpaolo, Antonello, scomparso a 51 anni qualche mese fa, anch'egli amante del podismo.



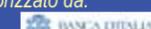
Gianpaolo Viscito

12 09 2013 Cavese aggredita nella villa comunale

Personale della Squadra Volante del Commissariato di P.S. di Cava de' Tirreni, diretto dal Questore Aggiunto dr.ssa Marzia Morricone, è intervenuto in piazza Abbro a Cava, all'interno della villa comunale, a seguito della segnalazione di una donna a terra che era stata aggredita poco prima da un uomo in stato di ebbrezza. Sul posto gli agenti si sono immediatamente attivati per rintracciare l'autore dell'aggressione, anche sulla scorta delle indicazioni fornite dai testimoni presenti; poco dopo, infatti, lo straniero veniva rintracciato e bloccato mentre cercava di celarsi alla vista dei poliziotti. L'uomo è stato identificato per Y. V. di anni 50, già noto alle forze dell'ordine per numerosi precedenti, perché era solito mendicare in questo centro e ubriacarsi creando allarme sociale ed infine perché destinatario di alcuni decreti di espulsione e ordini del Questore di lasciare il territorio nazionale, mai ottemperati dallo stesso. Y.V., tra l'altro, era stato già arrestato in passato dagli agenti del Commissariato di Cava de' Tirreni per rissa, sempre in stato di ubriachezza.

La donna aggredita, una cavese di 52 anni, ha riportato trauma cranio facciale con frattura delle ossa nasali e contusioni multiple su tutto il corpo.



Pagamento bollettini
1,00 euro
Autorizzato da: 

info@europostecavadeitirreni.it
www.europostecavadeitirreni.it

Orari di apertura:
8,00 - 13,30 / 15,30 - 20,00
Sabato: 8,00 - 13,00

Posta prioritaria Raccomandate
Spedizione pacchi
(con ritiro e consegne gratuite a domicilio)

- Ricariche telefoniche - Visual Screen
- Assicurazioni. RC-Auto
- Finanziamenti, prestiti, mutui, cessioni V° stipendio
- Money transfer - Info Travel
- Volantini, biglietti da visita
- Visure e certificati - Biglietteria Eventi

Via Montefusco, 13/15 Cava de' Tirreni
(Alle spalle delle Poste centrali) Tel. 089.9953091

Macelleria Da Carmine e Teresa
Le Bontà Campane
di Carmine Adinolfi

Solo carni campane di prima qualità. Prodotti pronti a cuocere. Salumi di produzione propria.

Via A. Adinolfi, 17
Passiano
Cava de' Tirreni
Tel. 089.462034



30€ al mese!
...per tenerti in forma, per tonificarti, per la tua salute, per il tuo benessere!

Vieni a scoprire i dettagli in palestra.

MaMa Point
enjoy fitness

Via G. Filangieri 114, Parco del Rovio
Cava de' Tirreni (SA) | 84013 | Tel. 089 349540
www.mamapoint.net | info@mamapoint.net
Seguici su FB: www.mamapoint.net/facebook



PICCOLO STADIO

di Antonio Della Rocca
Via G. Trezza, 4
Cesinola
Cava de' Tirreni
Tel. 089.44.41.62



Pescheria Pianeta Mare
di Emilio Ferrigno & C.

Dal martedì al sabato:
gastronomia e piatti pronti a base di pesce.

Venerdì, sabato e domenica
Cuopperia.

Chiuso il lunedì
Via Balzico, 34 (vicolo della neve) - Cava de' Tirreni



il Brigante
antichi sapori

Le olive per passione...
da 3 generazioni

"Il Brigante" che rende la tavola intrigante

Accanto al Santuario di San Francesco, in piazza San Francesco a Cava de' Tirreni, il 10 ottobre scorso è stato inaugurato **Il Brigante**.

I briganti si sa, erano amici del popolo e della povera gente, proteggevano ed erano protetti dai frati dei conventi.

Lo stile rustico del nuovo negozio vi condurrà nel mondo del gusto di antichi sapori della nostra terra: olive, sottoli, sottaceti, formaggi, latticini, pane fresco tutti i giorni, salumi, baccalà, stoccafisso e frutta secca. Insomma, tutto quanto occorre per mettere sulla vostra tavola, tutto l'anno, vere delizie e piatti appetitosi.

Gli auguri anche della nostra redazione a **Gennaro ed Enza Di Gennaro**

Gennaro Di Gennaro e alla sorella Enza, che da oggi collabora al nuovo punto vendita unico nel suo genere. Gennaro, che fino a pochi giorni fa era presente col punto vendita al mercato coperto di via Papa Giovanni XXIII, seleziona personalmente le olive provenienti dalla Sicilia e grazie ai frequenti viaggi in Sicilia ha un rapporto diretto con contadini locali della terra del sole.

Il Brigante è anche punto vendita autorizzato dei liquori **Maurizio Russo**. Pane fresco anche di domenica, a soli € 1,80. **Il Brigante è aperto tutti i giorni**, con orario continuato dalle **7,00 alle 21,00**.

Il Brigante... antichi sapori.
Piazza San Francesco - Ex ristoro del Santuario - Cava de' Tirreni - Tel. 392 54.65.170




“Marsupio In”, contro il rischio di incidenti per i bambini

A colloquio con la Dott. Grazia Gentile, promotrice dell'iniziativa

Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte nei minori in Europa, con 12.000 vittime/anno.

Provincia di Salerno, nel 2011 i bambini coinvolti in incidenti stradali sono stati 396. Questo il “grido di allarme” che la ASL Salerno lancia in occasione del 20 novembre, Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza. Ne parliamo con la dott.ssa **Grazia Gentile**, Pediatra e Direttore di Distretto Sanitario, promotrice della iniziativa Marsupio - In.

Quali sono le più frequenti occasioni di rischio?

È nel percorrere i tragitti più conosciuti - verso casa, o in uscita dal lavoro o per accompagnare a scuola i bimbi - che si tende a sottovalutare i pericoli della strada. Secondo gli ultimi dati, solo 4 bambini su 10 in Italia viaggiano regolarmente in auto utilizzando il seggiolino previsto dal Codice della strada. L'uso del seggiolino cala inoltre con il diminuire della distanza da percorrere: - 50% per i brevi spostamenti in città, dove però si concentrano il 70% degli incidenti.

Il rischio di incidenti stradali è connesso alla lunghezza del tragitto da percorrere?

Non è così. Registriamo che a tragitti inferiori ai tre chilometri sono connessi molti casi di morte, o ferimenti gravi, per incidenti stradali che coinvolgono bambini con meno di 9 anni per i quali, secondo i dati Aci-Istat, si è avuto un incremento di mortalità di circa il 30% nell'ultimo triennio.

Si tratta quindi di rischi evitabili. Cosa fa la Regione Campania?

La Regione Campania, nel Piano Sanitario 2011 - 2013, ha riconosciuto la necessità che il Servizio Sanitario promuova strategie di coordinamento tra le diverse istituzioni. Per il Progetto Marsupio - In, sono coinvolti la ASL di Salerno, l'Automobile Club d'Italia, la Provincia di Salerno.

Abbiamo dati relativi alle mamme cavese?

Sì. Su 100 neo - mamme intervistate con questionario anonimo, si è evidenziato che il 90% indossa la cintura in auto, ma il 60% NON la utilizza per i figli. E solo il 50% usa il seggiolino.

Perché le mamme cavese NON utilizzano il seggiolino?

Perché il bambino fa i capricci (10%), per la fretta



La dottoressa Grazia Gentile

(30%), per la brevità del tragitto (60%)

Inoltre, il 70 % delle mamme ritiene adatta quale misura di protezione “tenere il bimbo in braccio” e pensa che brevi tragitti, su vie cittadine, non rappresentino pericolo. Come tante mamme italiane...

Cos'è il Progetto Marsupio - In ?

Il Progetto si basa sull'inserimento delle Operatrici dell'ACI di Salerno all'interno dei Corsi Nascita Consultoriali in quanto si è appurata la necessità di rinforzare la comunicazione alle future mamme in tema di trasporto sicuro dei neonati, bambini ed adolescenti durante il tragitto in auto.

Il Progetto è già operativo?

Sì. Il Progetto è operativo, in fase sperimentale, al Consultorio di Cava de' Tirreni.

Quindi le future mamme che frequentano il Corso Nascita al Consultorio di Cava hanno la possibilità di apprendere “più da vicino” le tecniche di trasporto sicuro dei propri bambini?

È esatto. Da quest'anno, all'interno dei Corsi Nascita, si svolgono incontri monomateriali con i futuri genitori sul tema del Trasporto Sicuro, curati dall'Automobil Club di Salerno.

Come diffonderete tale iniziativa all'interno della intera Provincia?

Stiamo procedendo alla stipula di Protocollo di Intesa tra ASL, ACI, Collegio delle Ostetriche di Salerno e l'Ente Provincia di Salerno.

Cosa si aspetta dal Progetto Marsupio In?

Mi aspetto il miglioramento complessivo della sensibilità materna e genitoriale complessiva. Mi aspetto la prevenzione degli incidenti, la riduzione di morti o di malattie evitabili, la promozione di stili di vita sani e il poter contribuire a realizzare una nuova cultura della prevenzione. Anche per questo vedremo di sfruttare al meglio il Convegno nazionale per gli Operatori della rete Pediatrica, il 20,21 e 22 novembre prossimi, organizzato dall'ASL di Salerno e dall'Assessorato Provinciale alle Politiche sociali, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia ed Adolescenza. Filo conduttore del Forum 2013 sarà appunto: *Mi Fido di TE*.



Itinerari d'ambiente, vent'anni al verde

L'edizione 2013-2014 sarà dedicata alla scrittrice Paolina Craven

Franco Bruno Vitolo

Alle soglie della bella età di vent'anni di fasciose passeggiate alla scoperta dei tesori più o meno nascosti della nostra storica vallata, e pur tra mille difficoltà ed ombre sul futuro, sono ripartiti, con una storica passeggiata tra le Torri Longobarde (vedi foto in alto), gli **Itinerari d'ambiente**, gli annuali percorsi mensili organizzati dall'**Azienda di Soggiorno, dal CAI e dal Comune**, come sempre guidati dalla troika **Mario Galdi** (Direttore AST), **Ferdinando Della Rocca** (Presidente CAI) e **Lucia Avigliano** (Dirigente CAI, aeda di Cava e motore culturale della Città). Il filo rosso di quest'anno è il parco letterario dedicato ad una delle più illustri tra gli ospiti storici della nostra vallata, la scrittrice **Paolina Craven**, di origine francese, di nascita inglese, ma cavese di adozione. Nata nel 1808, era figlia del Conte di Ferron, uomo politico e diplomatico, fedelissimo alla monarchia assoluta, spostatosi alla corte dei Borboni per non respirare l'aria costituzionale della Francia di Luigi Filippo. A Napoli conobbe e sposò Augusto Craven, segretario dell'Ambasciatore inglese a Napoli. Nella sua casa, organizzò un salotto letterario molto frequentato e qualificato. Tra i suoi ospiti,

la contessa **Teresa Ravaschieri, Filangieri di origine e quindi cavese**, che le fece conoscere la nostra vallata. E lei se ne innamorò, tanto da trasferirsi qui da noi, acquistando a **Castagneto** quella che oggi è conosciuta come **Villa Cardinale**. A Cava continuò ad ospitare, studiare e scrivere. E scrisse tanto, soprattutto romanzi, anche dopo il 1872, anno del suo ritorno in Francia, dove ricevette onori e rispetto, tanto da essere accolta nella prestigiosa Accademia dei grandi letterati. **Morì nel 1992**. Tra i suoi testi, si ritrovano numerosi resoconti o riferimenti della sua esperienza cavese. Descrisse situazioni,

scenari, persone, luoghi. **E proprio i luoghi di cui ha parlato saranno i protagonisti degli itinerari**, secondo la seguente scansione mensile, come sempre la seconda domenica del mese e con partenza alle 9 e concentrazione di partenza in un luogo che sarà comunicato volta per volta.

13 Ottobre: Itinerario storico delle Torri (già effettuato); **10 Novembre**: Sulle orme di Paolina Craven (Villa Cardinale); **8 Dicembre**: Quei casali ad Oriente; **12 Gennaio**: San Vincenzo; **9 Febbraio**: Pietrarsanta; **9 Marzo**: Benincasa; **13 Aprile**: Cesinola, via Paolina Craven; **11 Maggio**: San Liberatore; **8 Giugno**: Li Curti.

A conclusione del ciclo, saranno organizzate una **pubblicazione ed una mostra con i riferimenti testuali della Craven ispiratori delle passeggiate e con una retrospettiva fotografica dei primi vent'anni di vita di quest'iniziativa ancora tanto giovane**. Una gioventù che va coccolata, innanzitutto spazzando le nuvole sul futuro. È bello che l'Azienda e gli Itinerari ci portino al verde, ma non è proprio il caso di lasciarli al verde...



Macelleria Giuseppe Lamberti, bontà sulle tavole dei cavese da più di 50 anni

Viaggio attraverso le attività storiche di Cava

Giuseppe Lamberti (66 anni) dietro a quel banco di macelleria ha trascorso ad oggi 56 anni: un mestiere appreso da ragazzino, dall'età di 10 anni, sarebbe meglio dire da “bambino”.

Un lavoro che si è tramutato in passione, la stessa che Giuseppe Lamberti profonde per il lavoro, che svolge con grande dedizione e nel gran rispetto per la clientela che serve da anni.

Il papà **Ciro** possedeva una storica macelleria a Santa Lucia, frazione di cui è originaria la famiglia Lamberti. Giuseppe impara l'arte da Antonio Vuolo in Via della Repubblica (attività gestita dal figlio **Ciro Vuolo**). Ed è dal 1971 che Giuseppe gestisce una propria attività al numero 4 di via de' Filippis (nei pressi della salita dei Cappuccini), aiutato

dalla moglie **Giuseppina**. È sempre più raro incontrare ai giorni nostri delle famiglie unite. Il merito è di persone come Giuseppe e sua moglie, che riescono a superare anche i momenti più difficili.

Giuseppe è un padre esemplare. “Dobbiamo tutto a nostro padre se oggi abbiamo un'attività tutta nostra”, ci dicono i figli **Mauro ed Anna**, che gestiscono a Cava de' Tirreni la **New Body Planet**, il più grande centro benessere e fitness della provincia di Salerno. “Nostro padre, nonostante i suoi impegni, ci sta sempre vicino nella conduzione della nostra attività, senza tralasciare la sua attività iniziata da bambino, ma continuandola con amore e passione”.

Pescheria SS. Salvatore DA NUNZIO

Via A. Adinolfi, 16
Passiano
Cava de' Tirreni
Tel.340.7055835

Anter

Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel.089.444389

Vestire è piacersi!

Mania supernegozi

unici...come il nostro prezzo

ARTICOLI PER LA CASA - OGGETTISTICA - DETERSIVI COSMETICA - ARTICOLI DA REGALO

www.euromaniashop.it

Tel.089.465781

Via XXV Luglio, 12/C - Cava de' Tirreni

Pasticceria La Dolce Vita

Si realizzano, anche per torte fatte in casa, stampe fotografiche su ostia, pasta di zucchero e su cioccolato

Via Filangieri, 125 Cava de' Tirreni 089.344062

CLINICA PRIVATA Ruggiero
ARTEMISIA H Srl
www.clinicaruggiero.com

Servizi ambulatoriali in promozione novembre e dicembre 2013

Visita specialistica otorinolaringoiatra completa
Dr. Roberto Puccio
specialista in otorinolaringoiatria
(orecchio, naso e gola) e prove spontanee dell'equilibrio
anziché € ~~70,00~~ a soli € 50,00

Visita specialistica gastroenterologica
Dr. Pasquale Carlomagno
Specialista in gastroenterologia
Visita gastroenterologica
anziché € ~~100,00~~ a soli € 70,00

Visita specialistica cardiologica
Dr. Gennaro Angrisani
specialista in cardiologia
Check up cardiologico completo
visita - elettrocardiogramma - ecocardiogramma color doppler ed ecocardiogramma tronchi sovraortici anziché € ~~150,00~~ a soli € 100,00
Prove da sforzo anziché € ~~100,00~~ a soli € 70,00
Holter ECG delle 24 ore oppure holter pressorio delle 24 ore
anziché € ~~70,00~~ a soli € 50,00

Per informazioni e prenotazioni tel. 089 46 86 11
www.clinicaruggiero.com

Clinica Ruggiero - Via Corradino Biagi, 18 - Cava de' Tirreni

Un viale per Riccardo Romano, comunista senza barriere

Franco Bruno Vitolo

Rispettato, stimato, amato anche al di là delle diverse concezioni politiche e pur in tempi di divisioni e polemiche a volte feroci. Così era **Riccardo Romano** (Cava de' Tirreni 1922-Agropoli 2003), uno dei personaggi che nell'arco di tutta la seconda metà del secolo scorso hanno segnato maggiormente la vita politica della Città e sono rimasti vivi e ben voluti nell'immaginario



e nel ricordo.

È stata perciò accolta con soddisfatto compiacimento la dedica, appena trascorsi i dieci anni dalla morte, di un viale importante: **il tratto che dall'Epitaffio scende fino a via XXV luglio**, che fino a questo momento ha rappresentato la parte terminale di Corso Mazzini. La cerimonia dello scoprimento della lapide, avvenuta il 19 ottobre scorso, è stata preceduta da un convegno nella sala del Consiglio Comunale, con la partecipazione di **Achille Mughini** e **Antonio Armenante**, promotori dell'assegnazione, del Sindaco **Marco Galdi**, del Sindaco di Salerno **Vincenzo De Luca**, dell'avv. **Gaetano Panza**, del Dott. **Palmentieri**, della sig.ra **Carmen Brunetto**, nipote di Romano.

Sono emersi chiaramente i motivi della sua popolarità e del rispetto di cui era circondato: la

chiarezza delle sue idee, la coerenza tra la vita ed il pensiero, l'irreprensibile pulizia morale, la capacità di lottare e nello stesso tempo di confrontarsi e dialogare anche con gli avversari, la disponibilità a capire anche le loro ragioni. E poi, ancora, il suo saper essere leader senza paura degli avversari interni, soprattutto i giovani, il suo saper stare tra la gente e trascinarla all'impegno ed alla partecipazione e trasmettere il senso e la forza della coscienza politica, il suo essere stato l'interprete amato dei sogni di riscatto delle classi lavoratrici, l'oratore capace di riempire "ad uovo" le piazze, in quei comizi che diventavano ogni volta una memorabile festa popolare. **Romano** divenne un protagonista della vita politica in concomitanza con la nuova Italia del dopoguerra. **Iscritto al Partito Comunista**, si distinse in tante battaglie sociali, sul campo, per sostenere o organizzare le lotte dei contadini e degli operai per il riconoscimento dei loro diritti. Fu segretario della **Camera del lavoro**, poi **Consigliere Comunale** (1947-1985) protagonista di un'opposizione sempre dura e sempre costruttiva, quindi **Senatore della Repubblica** (1963-1973), **Deputato al Parlamento** (1981-83), infine **delegato del Partito Comunista Italiano per i rapporti con la Germania Est**. **Nel 1985** si ritirò dalla vita politica ed andò a vivere fino alla morte **ad Agropoli**, paese nativo della moglie Maria, insieme con lei, la figlia Ada e la sua famiglia. Comunista convinto nel cuore e nella mente, si distaccò col tempo dalla vita del Partito, di cui non approvò le svolte ed i cambi di nome che portarono alla progressiva "decomunizzazione". **Ma non perse mai del tutto i rapporti con la sua Cava e gli amici della politica.**

Per tutto questo nella dedica della strada si è riconosciuta, con convinzione, tutta la comunità metelliana, che lo considera a buon diritto un patrimonio della Città.

Nella foto, riuniti intorno alla lapide appena scoperta, da sin. Achille Mughini, Giulio Brunetto (genero di Romano), il Sindaco Marco Galdi, Ada e Carmen (figlia e nipote), Antonio Armenante, don Osvaldo Masullo.

A Liliana De Curtis il quadro di famiglia, nel nome di Totò

Missione compiuta! Rimarchiamo con un sorriso di soddisfazione la consegna alla Principessa **Liliana De Curtis**, figlia del grande **Totò**, di una copia a grandezza naturale del quadro di **Camillo De Curtis** di **Licurti**, oggi esposto nell'Aula Consiliare, che il grande attore, ritenendo rappresentasse un suo antenato, aveva cercato invano di acquistare, ricevendo però un cortese ma fermo rifiuto da parte del Sindaco Eugenio Abbrò.

La soddisfazione è tripla, sia perché in qualche modo è stato riparato un piccolo, pur se giustificabile sgarbo ad un grande della nostra identità, sia perché ha permesso alla cittadina cavese un incontro divertito e divertente, allegro ed affettuoso con una donna di grande vitalità e di profonda ricchezza umana, sia perché l'iniziativa primaria era partita proprio dal nostro giornale, che due anni fa, rivangando la vicenda del personaggio e del quadro, per bocca e per penna del Direttore **Gerardo Ardito** e del nostro collaboratore **Franco Bruno Vitolo**, aveva proposto l'idea del dono. Ed eccolo, il suggestivo momento della consegna, avvenuta l'11 settembre scorso, durante la fastosa serata di premiazione del **Premio Licurti**, alla quale proprio per rivangare la nostra iniziativa ha partecipato come ospite il prof. **Franco Bruno Vitolo**.



Nella foto, con Liliana De Curtis il Sindaco Marco Galdi, l'Assessore alla Cultura Teresa Sorrentino, amica di Liliana anche nella devozione comune a San Pio.

Gerardo Ardito
Communication

La tua pubblicità su:
CavaNotizie.it, Radio Cava New Generation
e sulle pensiline autobus di Cava de' Tirreni

Tel. 089.9956823
328.1621866

Convergenze
Il tuo mondo in linea

Internet - Telefonia - TV

Per info ed adesioni contatta
numero verde
800 987 787

Nasce la nuova flat conULL FULL time!

conULL FULL time
Internet 10 Mb* + traffico telefonico € 29,00
verso tutti i fissi nazionali a soli
*10000 Kbps/512 Kbps (128K statisticamente garantito)
mensili
iva inclusa

Convergenze Innovation Center - info@convergenze.it - www.convergenze.it Servizio disponibile solo per utenze residenziali.

CARROZZERIA DELLA CORTE

BANCO DI RISCONTRO - VERNICIATURA A FORNO
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE RIPARAZIONI
GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI

Via G. Cesare, 3 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. 089 461953 - 339 8808977 - e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

www.carrozzeriadellacorte.it

La guerra dei fuochi, da Capponi a Petrone

Paolo Gravagnuolo



Si narra che nel 1494, dopo i gravi rischi corsi nell'assedio di Firenze a seguito dell'imprevisto, impetuoso nonché generoso intervento di Pier Capponi, il sovrano di Francia - Carlo VIII - avesse diretto opportunamente e con maggiore solerzia le proprie invitate truppe a Sud verso la più fertile e tranquilla Campania, ovvero verso un territorio di cui (attraverso sangue angioino) si sentiva il legittimo erede. Doveva essere una passeggiata negli auspici di Carlo, che nelle previsioni dei suoi abili strateghi. I nostri spocchiosi cugini gallo-franchi ebbero modo di visitare numerose cittadine e contrade dove s'imbararono in popolazioni indigene non troppo ospitali e ben educate. Pertanto, sia tra i condottieri che tra la milizia minuta, cominciarono a serpeggiare un po' di scontento e segnali inequivocabili di malcontento. Fu allora che uno dei generali più rispettati e decorati propose al sovrano avvilito: perché non raggiungiamo una cittadina graziosa e molto elegante e civile come La Cava? E dicono che un giorno l'avanguardia delle truppe francesi si sia spinta ivi in incognito per valutare il da farsi. Per inciso, pare che tale episodio che mi appresto qui di seguito a riportare ed in cui la consueta "grandeur de la France" sia uscita piuttosto malconcia, derisa e ridimensionata, per espressa disposizione regale non sia stato annoverato in nessun diario o annale storico.

Passo ai fatti, senza commentarli, come li tramanda una breve ed incompleta cronaca del tempo (redatta con "penna mal certa" da un tal Paolino de La Cava) che ho avuto la buona ventura di ritrovare, nascosta in un incunabolo della nostra Badia benedettina. Gli esploratori francesi (detti anche guastatori... loro), giunti a ridosso delle mura cittadine "in pede a lo Burgo de Li Scatzaventi", laddove erano in costruzione contemporaneamente due chiese e due conventi (l'uno dei Minimi e l'altro dei Francescani), quando li colse prima del previsto l'imbrunire e perciò stesso in quel luogo immediatamente stabilirono un accampamento provvisorio per la notte. In verità, ancora risuonava nei loro raffinati padiglioni auricolari d'oltralpe la minacciosa e volgare frase urlata dal fiorentino Capponi: "Se voi suonerete le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane!". Fonti attendibili (ed addirittura testimonianze oculari) ci assicurano che, sul far della sera, un brivido percorse le loro guerresche schiene dalla ghiandola pineale (che di lì a poco avrebbe tanto affascinato il loro filosofo Cartesio) al cocchige.

Poco dopo attraverso un fitto fumo, quasi una densa nebbia prodotta da migliaia di torce accese, gli esperti soldati (veterani di svariate campagne militari) intravidero imponenti ma insolite macchine di distruzione in movimento: erano diverse statue di Santi che -potenza della fede- avanzavano rapide e subito dopo inopinatamente indietreggiavano, accennando i passi di una danza inquietante certamente mai vista dalla Senna alla Loira né dal Rossiglione alla Borgogna. Le gigantesche macchine lignee, simili agli elefanti di Pirro o a quelli di Annibale che tanto atterrarono le falangi romane, venivano issate a spalla da portatori erculei (solo alcuni incappucciati) in spregio alle leggi della fisica e della gravità. A destra ed a manca dei nerboruti fedeli, altrettanto minacciosi avanzavano a frotte uomini e donne, confratelli dai lunghi abiti con cappucci, vessilli, pennacchi che toccavano il cielo lunare, medaglioni di ogni foggia e scettri d'oro per l'individuazione degli autorevoli "capi". Mentre, di rincalzo, circonfusi da un intenso odore d'incenso sussurravano rosari (in anticipo sulla stessa battaglia navale cinquecentesca che poi li avrebbe istituiti) fiamane di fedeli, divisi in schiere ordinate che seguivano un sacerdote orante, di megafono (altro elemento qui presente precocemente) munito: le loro voci sembravano amplificate e rimbombavano sotto i portici locali. E poi giungevano Scout (altra preveggenza indigena) agguerriti, centinaia di Associazioni (pare che Cava detenga ancora oggi il record regionale nel rapporto numero di abitanti/numero di Associazioni attive nel territorio) e... tifosi di calcio... consumatori di pasti e cocktail in luoghi di ritrovo all'aperto... "sobri" bevitori di birra che intessono

"silenziosi" dialoghi con la luna... fumatori di canne di varia origine che, invano, pretenderebbero che il nostro Comune mutasse il nome in "Cannalongabis". Infine, mentre abbaiano a turno tutti i cani "di quartiere," regolarmente adottati da chi non abita in questo quartiere, ed il gallo faceva timidamente la sua parte ormai desueta, giunsero delicati operai in grado di costruire meravigliose ed "apule" macchine da festa e in dieci minuti eressero il Pantheon, utile per un festeggiamento lungo 365 giorni e notti (più Festa speciale ogni quattro anni col bisestile). In un attimo venne messo in "opera" un ridente villaggio per il commercio ambulante, mentre la polizia urbana era intenta a multare i soldati francesi per l'occupazione abusiva del suolo pubblico. Quindi, avanzarono truppe variopinte munite di pistoni, archibugi trasmessi di padre in figlio, precedute da tamburi e chiarine: i più terrifici erano i Senatore d'argento ricoperti.

Da ultimo si erse, da un altare approntato in un attimo per l'occorrenza dai suoi seguaci adoranti, il frate che "tutto puote ed a cui nulla dirsi o negarsi si puote". Alla sua destra vi era un esotico struzzo, mai posseduto neppure dal fomitissimo serraglio reale a Fointenbleau mentre a sinistra vi era un "super vessillo" che raccoglieva i simboli di varie confraternite, di Santi e Madonne che al suo convento afferriscono. In una mano il frate stringeva un crocifisso, mentre nell'altra vi era una bandiera coi gigli dei Borbone (notoriamente poco graditi ai sovrani di casa Valois come Carlo VIII) e mentre stava per dire a sua volta la storica frase: "Se voi suonerete le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane!", partì una raffica di fuochi d'artificio ad alzo zero, seguita da una girandola infinita di botti e policrome luci. Allora l'atterrito capitano dei "guastatori" di Guascogna intimò l'immediata ritirata, che, oltre ad essere precipitosa, pare sia stata davvero laboriosa... in quanto in ogni villaggio o contrada de La Cava s'imbararono in "feste, farina e forca".

Breve chiosa: Caro frate Gigino, mi darai atto che ho mostrato per anni una pazienza infinita e che ti ho sempre detto onestamente e pubblicamente quali fossero i motivi del mio dissenso, ma ora non posso più esimersi dal difendere con energia mio nipote Alfredo Maria (che pure ha sbagliato perché si è fatto trascinare dall'impulsività giovanile), cui ho fatto sia da Compare di Battesimo che di Cresima e che posso testimoniare -davanti a Dio ed agli uomini- quanto sia un ragazzo d'oro, un promettente scienziato di valore, peraltro dal temperamento assai mite ed incapace di far male perfino ad una mosca. Di conseguenza, se proprio non la si vuole (come sarebbe giusto ed opportuno) chiudere bonariamente qui, al suo eventuale e sciagurato processo sarò in prima fila con una maglietta dove ci sarà scritto: "Alfredo Maria sono io!" Nel frattempo, rivolgo un appello immediato a te frate francescano ed alle Autorità civili e religiose per la celere rimozione dei vessilli borbonici da una piazza pubblica (non mi risulta che i Concordati, firmati da Benito Mussolini e da Bettino Craxi, abbiano mai ceduto ad alcun Ente religioso la proprietà della piazza antistante), altrimenti mi vedrò -mio malgrado- costretto ad issare sul balcone di casa il vessillo dell'A.M.I., affiancato a quello della Giovine Italia ed a quello della Repubblica romana degli eroici trionfatori Armellini-Mazzini-Saffi, oppure il ritratto di Garibaldi che invano la difese gloriosamente con le armi.

E, gentilmente, la si smetta da subito di inondare la piazza alle 7.30 ed in altri orari con la Messa diffusa dall'altoparlante: forse, non tutti sanno che il nostro è uno Stato laico pluriconfessionale e non mi pare giusto che "tutti" debbano forzatamente catechizzarsi, altrimenti potrei accarezzare l'idea (non meno inopportuna per i vicini) di diffondere cori garibaldini ed inni mazziniani ad altissimo volume alle 8.00 (sono pur sempre un signore) della domenica mattina. Sono ancora tra quelli che pensano che sia sempre preferibile una pacificazione vera, ma avverto chi, forse, non volesse sentire, attenzione: "Chi semina vento raccoglie tempesta!"



Alfredo Maria Gravagnuolo

Centro per la Terapia Cognitivo Comportamentale dei Disturbi del Comportamento Alimentare e dell'Obesità AIDAP

Responsabile: Dott.ssa Giorgia Fimiani Nutrizionista, Specialista in Scienza dell'Alimentazione.
Collabora: Dott.ssa Rosaria Grassi Psicologa e Psicoterapeuta.

Corso Umberto I, 203 - Cava de' Tirreni
Tel. 089/9951640 - 335/1091918

La dottoressa Rosaria Grassi La dottoressa Giorgia Fimiani

Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29
Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it

Hotel Ristorante
La Lucertola

Cavese, con ottimismo verso il futuro

Vittorio Cuccurullo

L'X Factor è un fattore di differenza, il "plus" necessario a ribaltare anche le situazioni più difficili. Gli X Factor della Cavese si chiamano Claudio De Rosa e Ciro Manzi. I due figli di Cava, autentici protagonisti dell'ultimo triennio calcistico metelliano, hanno contribuito a portare la compagine biancoblu nei piani alti della classifica del Girone I della Serie D. La lotta per i play-off è apertissima, mentre quella per il primato sembra ancora un'utopia, considerando il cammino travolgente del lanciatissimo Savoia. Un altro elemento fondamentale dell'ottimo avvio di stagione della Cavese è sicuramente l'allenatore Francesco Chietti, direttore artistico di un gruppo che suona musica rock e vende cara la pelle in ogni partita. Un collettivo che può contare sul ritmo incessante del jolly Lordi, sugli acuti dei vari Luigi Palumbo, Kabangu e Pisani, sull'esperienza di Parisi, oltre che sui tempi perfetti del maestro Rinaldi. Una Cavese che sta sovvertendo tutti i pronostici iniziali e sta convincendo anche la frangia dei sostenitori più scettici.

Dopo le tre vittorie di inizio campionato, il primo passo falso a Torrecuso, contro un avversario ostico soprattutto tra le mura amiche. Ma la reazione degli aquilotti non si fa attendere e arriva subito la vittoria per 2 a 0 al "Lamberti" contro i siciliani dell'Akragas, grazie alle reti in "zona Cesarini" di Rinaldi e Kabangu. La settimana infuocata, che porta al big match del "Giraud" contro la capolista Savoia, è caratterizzata dalla decisione del prefetto di Salerno di vietare l'ingresso allo stadio alla tifoseria cavese. A Torre Annunziata va in scena una gara ad alta tensione. Al 28' Cavese in vantaggio con il capitano



Nella foto, Claudio De Rosa -Photo White

De Rosa su calcio di rigore. Il Savoia fallisce prima un rigore con Scarpa nel finale di tempo, poi riesce a raggiungere il pari ancora con Scarpa che stavolta non sbaglia dagli undici metri. Il vantaggio definitivo arriva con il difensore Viglietti al 31', bravo ad approfittare di una ribattuta in area. Sconfitta imméritata per i biancoblu, che escono a testa altissima dal "Giraud". I metelliani intascano due punti nei successivi impegni di campionato, rispettivamente in trasferta con l'Hinterreggio e al "Lamberti" nel derby con l'Agropoli, riagganciato da una prodezza del solito Manzi al 90'.

La compagnia di Chietti ha poi vinto e convinto nell'ultima gara di Vibo Valentia. Di Pisani la rete decisiva, a suggello di una partita dominata dall'inizio alla fine.

Cavese che guarda con ottimismo al futuro. Nessun obiettivo è precluso per i ragazzi di patron Manna. Chissà come sarebbe andata nella bolgia del "Giraud" se ci fosse stato il supporto della splendida tifoseria biancoblu, un altro fattore X di questa stagione, forse il più importante.

Ivan Carucci, il Delfino dello Stretto

Il mare è da amare, e lo sappiamo bene. Ed è anche da temere: e purtroppo tante volte ce siamo accorti. Ma è anche da sfidare, un po' per gioco, un poco per amore e un poco per sport. È quello che fanno i nuotatori di fondo, che, prima ancora di essere più veloci degli altri, devono lottare a mani nude contro le correnti, contando solo su se stessi e al limite sull'aiuto delle barche di appoggio. E lottando lottando si sposano con l'emozione.

Tra questi lottatori, noi cavese abbiamo anche un campione in erba, **Ivan Carucci, classe 1999**, punta di diamante della Società **Cava Sport**. Allenato ed accompagnato dall'allenatore **Diego de Sio** (nella foto insieme con lui), nell'ultima **Traversata dello Stretto di Messina**, gara internazionale di gran



fondo, giunta alla quarantunesima edizione, pur essendo il più giovane, insieme col compagno **Antonio Salvati** di San Severino, si è fatto decisamente rispettare, classificandosi secondo nella categoria ragazzi.

Sfondando anche il muro dell'ora, ha divorato gli oltre cinque chilometri del percorso, da Messina per arrivare a Cannitello in Calabria, passando per Capo Peloro, mitica zona vorticoso che si diceva dominata dal mostro Cariddi. Ed ha messo un bel mattone di speranze per costruire un futuro da campione. Davanti agli occhi, magari una partecipazione alle Olimpiadi: e se non lo spera uno come lui... Ad maiora, caro Ivan!

Karate Team Sochin: inizio stagione alla grande

Il **Karate Team Sochin Cava**, la cui sede si trova nella Traversa Farano, adiacente al Centro Commerciale Cavese, ha cominciato benissimo la sua stagione: alla prima occasione dell'apertura dell'anno agonistico 2013/2014 ha piazzato i suoi atleti sul podio dei regionali.

Nel Kumite (combattimento), **Giusy Della Rocca** si è classificata al 2° posto, ai campionati regionali svoltisi a Ponticelli (NA).

La squadra di Kata (forme), formata da **Enrico Faiella**, **Andrea Marone** e **Christian Ferrigno**, è salita al 2° gradino classificandosi per i campionati italiani che si terranno a Ostia il 23/24 novembre 2013. Tutto questo è stato fatto grazie a un grosso programma iniziato dal mese di agosto sotto la



direzione tecnica del presidente **Ferrigno Vincenzo** e del preparatore **Alfonso Ferrigno**, che in poco tempo ha portato i colori del Team a buoni livelli, sul piano regionale e su quello nazionale.

Borrelli: "La mia vita a due ruote"

Il ciclista cavese ha appena vinto la medaglia d'oro al Mondiale amatoriale

Gerardo Arditò

Al **Campionato del mondo Master e Cicloamatori UCI** - (unione ciclistica internazionale) - UWCT Final Trento 2013, il **22 settembre** scorso, il cavese **Antonio Borrelli** conquista la **medaglia d'oro**.

La notizia fa onore alla città di Cava de' Tirreni, ma è passata praticamente inosservata dai media locali. Si tratta del Campionato Mondiale Amatori di ciclismo di gran fondo, con semiprofessionisti, ma anche con atleti provenienti dal mondo professionistico arrivati da tutto il mondo: Cina, Russia, Australia, Svezia, Togo, America... Come risultato assoluto della manifestazione Antonio Borrelli si è classificato 4° assoluto, primo tra gli italiani. Cinque le medaglie d'oro assegnate, che sono andate quindi al cavese Borrelli, ad una ragazza abruzzese, un siciliano, un sardo e un trentino.

Si tratta di nove categorie maschili e nove femminili. In totale assegnate 18 medaglie d'oro.

Circa 2000 partecipanti, di cui solo 200 (pari al 10% degli atleti) erano italiani, quindi un ottimo bottino. Antonio Borrelli viene da una stagione di successi. Vince due circuiti nazionali nel 2013: **Circuito del Sole** (si sviluppa su cinque regioni centro sud entrambi i circuiti) e **Giro dell'Arcobaleno**, classificandosi primo assoluto in ambedue i circuiti (ogni circuito è composto da 10 gran fondo (gare non meno di 130 km). Nel 2012 si è classificato primo al **Giro d'Italia UISP** ed ha vinto sette gare ufficiali. Da 7 anni partecipa a numerose di rilevanza nazionale ottenendo sempre risultati lusinghieri.

Antonio Borrelli, 41 anni, cavese doc, tesserato con la ASD (associazione sportiva dilettantistica) Autotrasporti Convertini (azienda pugliese di Locorotondo), pratica ciclismo dall'età di 8 anni. Intervistiamo il nostro campione.

Quando hai avuto la tua prima bici? A 4 anni mio zio Francesco mi regalò la mia prima bici da corsa. **Senza rotelle?** Senza rotelle. **Qual era la tua pista?** Per fortuna avevo il corridoio di casa che era abbastanza lungo. Mio padre, Ciro, scomparso qualche anno fa, era un grande appassionato di ciclismo che praticava a livello agonistico e vinse numerose gare. Ma anche il fratello di papà, mio zio Francesco, che oggi ha 77 anni e vive a Modena, praticava ciclismo.

Cosa ti ha trasmesso tuo padre oltre all'amore per il ciclismo? Mio padre mi ha insegnato col suo esempio il rispetto per gli altri e la lealtà nello sport. **Cosa gli diresti dopo questa vittoria se fosse ancora in vita?** Gli direi: "Papà hai visto, ce l'ho fatta! Sono arrivato dove mai avremmo pensato di arrivare... sono campione del mondo!" Questa vittoria la dedico a lui, a mia moglie Oxana e a mio fratello



I cinque vincitori italiani. Antonio Borrelli primo a sinistra. Nella foto in basso, in una foto storica, Ciro e Francesco Borrelli, 08.10.1960.

Claudio. **Anche tuo fratello corre in bici?** È appassionato di ciclismo ma non lo pratica a livello agonistico. Mi segue nell'alimentazione essendo nutrizionista.

Anche tua moglie è appassionata di sport? Oxana, mia moglie, è ciclista, un'ex professionista della nazionale ucraina; è anche grazie ai suoi sacrifici se riesco ad ottenere ottimi risultati. È proprio vero, dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna! Mi sono reso conto che

la mia vita gira intorno a due ruote. **Infortunati da bici?**



Tanti! Il battistrada della bici è talmente ridotto che, con le strade colabrodo, diventa difficile rimanere sempre in sella.

Che effetto fa partecipare a un mondiale di questa portata?

All'inizio c'è tanta ansia nell'attesa del confronto con atleti provenienti da ogni parte del mondo. È la prima volta che ho partecipato al campionato mondiale Uci ed è la prima volta che mi sono confrontato con un numero così alto di stranieri. **Quando hai pensato che oramai era fatta e che avresti vinto il mondiale?** A 7 km dall'arrivo, eravamo in salita sul monte Bondone (in Trentino), quando ho staccato l'ultimo avversario, un francese.

Quanti chilometri hai percorso?

"112 km, con 3000 metri di dislivello." **Quanto pensi sia stata compresa dai tuoi concittadini la tua vittoria?** Noto che giorno dopo giorno l'interesse aumenta. Mi auguro che l'interesse dei cavese cresca ancora, non dico verso di me ma verso il ciclismo. È uno sport duro, che comporta sacrifici ed impegno anche quando è svolto a livello amatoriale.

Puoi descriverci la sensazione che provi nel correre in bici?

Una sensazione di libertà.

Bocce: 2013, anno d'oro per la società San Michele Arcangelo

M. Corvo - A. Grimaldi

La **bocciofila San Michele Arcangelo** di Cava de' Tirreni può ben ritenersi soddisfatta per i risultati raggiunti durante l'anno agonistico.

- A Roma il 28-29 giugno i rappresentanti metelliani ai Campionati di categoria per Società (nella cat. 2°) hanno ottenuto il secondo piazzamento.

- Il 7-8 settembre ai Campionati Italiani Individuali Femminili (Sempre a Roma) **Maria Cristina Lodato** (nella cat. C) ha "steso" tutte le avversarie aggiudicandosi il podio più alto. Il 14-15 settembre i Campionati Italiani Senior a Coppia, a Brescia, nella cat. B, hanno confermato il valore, la disciplina e la passione e la bravura dei giovani **Aldo D'Amore** e **Antonio Bisogno** con il lusinghiero titolo di "Campioni

d'Italia". Che dire? Il medagliere si commenta da sé. Alla bravura dei vincitori va aggiunta la vicinanza e la sinergia di tutti i soci e il Consiglio Direttivo. In genere, in queste belle occasioni si concretizza un sogno. Alla Sant'Arcangelo il sogno è qualcosa di collettivo e viene vissuto con particolare emozione dal suo egregio Presidente Ernesto Senatore, al cui fianco è sempre presente il Segretario Lucio Nasto titolare della **Metalbrass**, la cui sponsorizzazione agevola tutte le iniziative della Società e contribuisce ai significativi successi "portati a casa". 110 e lode, quindi, alla San Michele Arcangelo che "In Patria" meriterebbe, sicuramente, qualche riconoscimento in più.



Senatore Arredamenti

Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it

Senatore è anche infissi e serramenti

info@senatorearredamenti.it

Senatore... qualità dell'abitare

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

La Mariquita
Lunch Restaurant
c/o stazione Q8
uscita autostradale
Via XXV Luglio
Cava de' Tirreni
Tel. 089.44.11.77

A pranzo self-service
La sera ristorante
Pietanze anche da asporto

Palestra Star Body
Luca Panza

Via Schreiber, 15
Cava de' Tirreni

Tel 089.341479
cell 339.4362793

ADINOLFI MARMI
di Adinolfi Clemente & C. s.a.s.

Via XXV Luglio,
trav. Farano, 23
Cava de' Tirreni
Tel/fax 089.464870
Cell. 347.3455954
adinolfi@tiscali.it www.adinolfimarmi.it

Arredamento - Architettura - Arte sacra - Edilizia
Si eseguono lavori di incisioni e bassorilievi
con macchine a controllo numerico

S.T.A.F.F.
di Francesco Apicella

Via XXV Luglio, 33
Cava de' Tirreni
Tel.089.344426
347.6398809

Ferramenta
Utensili
elettrici
Maniglierie

L'Albero delle idee, dalle radici verso il cielo

Franco Bruno Vitolo

Nell'educazione dei bambini, non c'è nulla di più serio del gioco, perché è la lingua della relazione tra loro ed il mondo esterno, ed è quindi lo strumento fondamentale della comunicazione e della crescita. Se poi il gioco è proposto con il sorriso sulle labbra e negli occhi, e con uno spirito capace di parlare la lingua bambina, allora è il seme giusto per far crescere dalle radici non un rametto fragile, ma un bell'alberello dal tronco solido e ricco di ramosi germogli che poggiandosi sui rami puntano diritti verso il cielo.

Lo hanno capito bene le fresche ed intraprendenti ragazze de **L'albero delle idee**: **Carmela Pezza, Katia Imparato, Daniela D'Amato, Annalisa Di Martino, Katya Del Pomo, Anna Masullo**, che negli ultimi tempi sono riuscite a gettare semi di giocosa fantasia ed a proporre iniziative per "innaffiare" i bambini-albero.

Vengono dal **Marte**, che è il loro luogo di riferimento, eppure le loro iniziative non sono marziane, ma concrete e praticabili: comunque, capaci di far volare su altri pianeti.

Ed eccole impegnate da ottobre a maggio nel contenitore **Giocare... per crescere**, che in pochi mesi ha già prodotto un bel giardino di alberelli e che sarà riproposto anche quest'anno.

Per crescere bisogna usare mente e cuore: e cosa di meglio, per coltivare l'intelligenza, che giocare con la lettura e con i libri? E così le nostre giardiniere hanno proposto e gestito, ogni sabato, l'iniziativa **Leggere... per crescere insieme**: dedicata ai bambini, ma forse ne avrebbero bisogno anche gli adulti che hanno dimenticato la lettura... e la possibilità di crescere ancora. Proposte seriali, quindi, ma anche partecipazioni vive e vivaci alle iniziative "di piazza".

Per questo le abbiamo viste al **Family day** pimpanti e ricicloni a far giocare i bambini al riciclo, e splendenti e ballanti durante la **Notte greca** a liberare

energie con le ballanti esplosioni del sirtaki, o ancora divertenti e ammiccanti nel proporre corse coi sacchi o educative forme con la morbida plasticità dell'argilla o sfiziose galoppatine col Pony Pippo e a fianco di "Un cuore a cavallo".

Ma intanto passa il tempo... e piccole foglie crescono ancora. Le vediamo fiorire in **Giocare per crescere**, alla palestra Alisa, e al Marte con un colorato tris di crescita, in giorni diversi: **leggere, creare, computerare computerando**. E poi ancora nuove idee



per **Piccolissimi** da 0 a 6 anni, con **Magia, Teatro, Musica, Inglese per bambini**...

Operative non solo a Cava, ma dovunque ci sia **da giocare con le idee-fantasia, anche nelle singole case e nelle piccole collettività**. A luglio, spiccavano i colori ed i rami del loro alberone durante il **Giffoni Filmfestival**, a contatto con gli sciamanti partecipanti alla kermesse più formativa e "necessaria" del nostro territorio. Giffoni, dove sono state ufficialmente invitate, ha rappresentato la consacrazione del loro primo, intenso anno di vita.

Una consacrazione che non serve per gasarsi, però, ma è lo spunto per crescere ancora.

Già, anche le nostre simpatiche **alberideattrici** possono, e devono, crescere. Avete mai visto un albero che si ferma, nella sua marcia verso il cielo?

Andreas, messaggero d'arte nella Grecia del mito



Andreas Zampella

Estate calda di arte, di mare e di mito per, il giovanissimo pittore cavese **Andreas Zampella**, che già si è fatto notare per una **presenza alla Biennale di Venezia** alla corte di Sgarbi e per un'interessante **mostra personale al Marte**, ha

vissuto una stimolante e feconda esperienza d'artista nell'isola di Lemno, in Grecia. Qui, invitato dalla locale **Pinacoteca**, dopo una adeguata permanenza in loco, con altri cinque giovani artisti (Alessandra Olivieri Paolo Incarnato, Marco Romano, Thalia Kherouli, Adriano Ponte) ha prodotto la **Mostra Faos (Luce)**, che è stata esposta **fino al 18 agosto** ed ha avuto un'ampia eco sia per il valore delle opere, sia per il metodo. Rimanere in un posto, aspirare dalla sua anima l'ispirazione e poi creare un'immagine d'arte è un'esperienza originale, tipica della cultura "situazionista", che negli ultimi decenni, sia pure con ondate di tipo diverso, ha caratterizzato i fermenti creativi giovanili e innovatori.

In quel posto, che è una delle culle della nostra civiltà, **Andreas ha respirato l'aria del mito, ed ha realizzato un'immagine di ampio respiro pittorico ed umano**, conforme del resto al suo stile immaginifico ed alla sua tendenza a rappresentare figure quasi a macchia, fortemente evocative e provocatorie, ma "a messaggio aperto", tali da lasciare spazio all'interpretazione ed alle suggestioni visive personali dello spettatore.

In questo caso Zampella, rappresentando ne "Il toro" l'animale come un totem di energia campeggiante quasi in piedi su una corte di figure ombrate, si è richiamato al mito celeberrimo del **Minotauro**, il mostro che occupava il Labirinto e che fu ucciso da Teseo con l'aiuto di sua sorella Arianna, che si era invaghita dell'eroe e che poi ne sarà brutalmente tradita, piantata in Nasso (dove la nostra espressione "piantare in asso") durante il viaggio di ritorno.

L'innovazione veramente stimolante portata da Andreas è il cambio di angolazione.

La storia egli la vede dalla parte del Toro, quindi del mostro, del Minotauro, che è la vittima sacrificale di un gioco più grande di lui (l'amore della madre Pasifae per il toro, l'intervento malevolo degli dei, la fragilità del Re Minosse marito di Pasifae) e quindi non è tanto l'aggressore o il potenziale assassino, ma **la persona forte della sua solitudine davanti ad una realtà labirintica**.

Ergo, una metafora della condizione umana, l'invito, come dice la brochure, **alla scoperta del Minotauro che è in ognuno di noi**. Il tutto, con un richiamo affascinante ad un racconto di Borges, basato sul monologo intenso e smarrito del Minotauro chiamato col suo nome di persona, cioè **Asterione**. È stata quindi un'esperienza magicamente creativa, nata dal connubio tra il riconoscimento offerto al già conclamato talento del nostro Andreas e l'opportunità di una sinergia potente tra intuizione artistica intellettuale, confronto collettivo, socializzazione profonda, interazione con l'ambiente. E con un connubio del genere non si può non volare...

Franco Bruno Vitolo

Una firma per salvare il Consultorio!

Pippo Zarrella

Una decisione da autolesionismo puro. Come spesso succede in Italia, purtroppo. A Cava de' Tirreni c'è una struttura, il Consultorio familiare, che nel corso degli anni ha aiutato ragazze madri, minori disagiati, nuclei familiari a rischio, immigrate, rappresentando un valido materassino per chi è scivolato nel baratro del disagio o delle difficoltà. Una struttura che risolve problemi. Spesso in silenzio, tra mille problemi. Dal mese scorso qualcosa è andato storto. Nell'Atto Aziendale dell'ASL Salerno, disposto con Atto Deliberativo n. 600 del 1 Luglio 2013, i Consultori Familiari e le Unità Operative Materno-Infantili, sono state inserite nella struttura del poliambulatorio perdendo l'autonomia gestionale e tecnico-professionale. Cosa significa tutto questo? Il Consultorio Familiare è ridotto a semplice ambulatorio e cioè a mero erogatore di visite, non essendo più garante di donne e bambini con équipe composta da Pediatra, Ginecologo, Psicologo, Assistente Sociale, Ostetrica, Infermiera Pediatrica, Puericultrice.

Per evitare ciò, donne e uomini di ogni età hanno cominciato una raccolta firme mirante a chiedere l'immediata correzione dell'Atto Aziendale con l'inserimento della Unità Operativa Materno-Infantile, quale realtà autonoma, al fine di assicurare il mantenimento dei livelli essenziali d'assistenza, garantendo la continuità di cura e di sostegno. A riguardo, **Alfonsina De Filippis**, Presidente dell'Associazione "Frida", dichiara: *"I Consultori, conquistati e voluti dalle donne PER le donne, sono stati per decenni il luogo preposto all'aiuto ed al benessere. Trovo vergognoso che, proprio ora che le donne ed i bambini/e hanno maggior bisogno di aiuto ed interventi, si pensi alla loro chiusura. Penso ai progetti realizzati in questi anni, per esempio, per la prevenzione del tumore al seno..."*

Che diventi un semplice poliambulatorio, senza più autonomia, la ritengo una cosa davvero ignobile. Frida lotterà, con forza e tenacia... la petizione è in atto e continuerà nei prossimi giorni".

(Associazione "Farma e Benessere")

Coni FJKAM ACSI

Karate Team Iochin Cava

Via XXV Luglio, 15 Traversa Farano
Cava de' Tirreni - Tel. 347.29.93.536
Children's new generation of champions

Il Mercatino degli Affari dal 2003
Tel. 089 342372

ARREDAMENTI

CUCINA
CANTINA
COTTURA
COTTURA
COTTURA
COTTURA

€ 1.990,00 € 2.490,00

Pronta consegna
Trasporto e montaggio + 10%

Unica sede: via XXV Luglio, 167/B - Cava de' Tirreni
di fronte al Centro Commerciale Cavese

Autofficina
Alessandro Di Masullo

Via Corradino Biagi
(Adiacente Villa Alba)
Cava de' Tirreni

Cell. 339.3552619

MIKI HI-FI CAR STEREO

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

BOSE CENTER

Cava de' Tirreni - Tel. 089.345574

"Clinica Veterinaria San Rocco"

Tel. 081.514.53.09
Per emergenze:
347.37.26.458

L'Ambulatorio Veterinario "Cardamone" oggi "Clinica Veterinaria San Rocco" informa che si è trasferita da Via Russo alla via Nazionale a Nocera Superiore adiacente Iveco

Cremeria Marconi
Viale Marconi, 50 Cava de' Tirreni
Tel. 089.464906

Consegne a domicilio

Da una vecchia generazione di costruttori di cofani funebri con serietà, cortesia e professionalità

ONORANZE FUNEBRI AUFIERO
Alessandro & PierLuigi

Cell. 368/78.06.092

Servizi Economici e di Lusso
SERVIZIO FUNEBRE A PARTIRE DA
Euro 1.000
(un milione e novecentomila delle vecchie lire)
TARIFFA COMUNALE

Cell. 331/58.03.359

Tel. 089/34.92.29
CAVA DE' TIRRENI - VIA G. FILANGIERI, 5

Centro Demolizione Autoveicoli Autorizzato
di **Orlando Fezza**

Radiazione PRA in sede
Ritiro veicoli a domicilio
Vendita ricambi usati
Acquisto auto sinistrate

Tel. 081.931233
Cell. 320.0515957

www.cdademolizioni.com
info@cdademolizioni.com